



Escola Profissional do Alto Lima C.I.P.R.L.

Guida Metodologica ECVET per Professionisti

Metodologia sviluppata all'interno del Progetto EURspace



EURSPACE

European Initial Vocational Training Recognition Gateway



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

EURspace: European IVT Recognition Gateway

PROGRAMMA ERASMUS+

KA2 Partenariati strategici per l'Istruzione e la Formazione Professionale

Progetto numero 2015-1-PT01-KA202-013119

Il supporto della Commissione europea per la produzione di questa pubblicazione non costituisce un'approvazione dei contenuti che riflettono solo le opinioni degli autori e la Commissione non può essere ritenuta responsabile per qualsiasi uso che possa essere fatto delle informazioni in essa contenute.



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

PREFAZIONE

La **Guida Metodologica ECVET per Professionisti** è stata elaborata nel corso del **Progetto EURspace**, numero di riferimento 2015-1-PT01-KA202-013119, cofinanziato dal programma Erasmus+ dell'Unione Europea.

La **Guida Metodologica ECVET per Professionisti** è una parte fondamentale del **Kit Pedagogico EURspace**, output intellettuale n. 2 del Progetto **EURspace**, che è composto dalla Guida e da una Batteria di Strumenti.

Lo scopo della **Guida Metodologica ECVET per Professionisti** è fornire orientamento e comprensione per l'implementazione di ECVET (Sistema Europeo di Crediti per l'Istruzione e la Formazione Professionale), attraverso una metodologia sviluppata specificamente per ECVET e progettata per organizzazioni e professionisti dell'IFP che lavorano con progetti di mobilità europei per studenti IFP.

La **Guida Metodologica ECVET per Professionisti** è rivolta a professionisti dell'IFP, insegnanti, formatori di IFP, professionisti che lavorano con progetti di mobilità europei, organizzazioni che promuovono stage o programmi di formazione sul posto di lavoro per l'IFP, enti educativi, autorità educative, ecc.

INDICE

ELENCO DELLE ABBREVIAZIONI.....	- 5 -
CAPITOLO 1: IL PROGETTO EURSPACE	- 6 -
CAPITOLO 2: QUADRO DELLE QUALIFICHE EUROPEE (EQF).....	- 8 -
1. Cos'è il Quadro delle Qualifiche Europee (EQF)?	- 8 -
2. Quali sono le basi legali del Quadro delle Qualifiche Europee (EQF)?	- 8 -
3. Quadro delle Qualifiche Europee: Principi e Definizioni	- 9 -
4. Otto Livelli di Riferimento nel Quadro delle Qualifiche Europee.....	- 10 -
5. Stato di Sviluppo del Quadro delle Qualifiche Nazionali (NQF) – Paesi Partner	- 12 -
6. Il Progetto <i>EURspace</i> e il Quadro delle Qualifiche Europee (EQF)	- 13 -
CAPITOLO 3: ASSICURAZIONE EUROPEA DELLA QUALITÀ NELL'ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE	- 14 -
1. Cos'è l'Assicurazione Europea della Qualità nell'Istruzione e Formazione Professionale (EQAVET)? ..	- 14 -
2. Quali sono le basi legali di EQAVET?	- 14 -
3. Come funziona EQAVET?	- 16 -
4. Modello di Garanzia della Qualità EQAVET	- 16 -
CAPITOLO 4: SISTEMA EUROPEO DI CREDITI PER L'ISTRUZIONE E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	- 18 -
1. Cos'è il Sistema Europeo di Crediti per l'Istruzione e la Formazione Professionale (ECVET)?	- 18 -
2. Quali sono le basi legali del Sistema Europeo di Crediti per l'Istruzione e la Formazione Professionale (ECVET)?	- 18 -
3. Benefici del Sistema Europeo di Crediti per l'Istruzione e la Formazione Professionale (ECVET).....	- 20 -
4. Riconoscimento dei Risultati di Apprendimento nei Paesi Partner.....	- 21 -
5. Come funziona il Sistema Europeo di Crediti per l'Istruzione e la Formazione Professionale (ECVET)? ..	- 25 -
CAPITOLO 5: IL PROGETTO PILOTA EURSPACE – APPROCCIO METODOLOGICO.....	- 27 -
FASE 1: IDENTIFICARE I RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI DI UNA QUALIFICA.....	- 27 -
Cosa sono i Risultati di Apprendimento?	- 27 -
Conoscenze	- 28 -
Abilità	- 29 -
Competenze.....	- 31 -
FASE 2: DEFINIRE LE UNITÁ DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO.....	- 33 -
Cosa sono le Unitá di Risultati di Apprendimento?	- 33 -
Come raggruppare i Risultati di Apprendimento in Unitá Nucleari?.....	- 33 -
Quali sono le component di un'Unitá di Risultati di Apprendimento?	- 34 -
FASE 3: ATTRIBUIRE I PUNTI ECVET ALLE UNITÁ DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO.....	- 36 -
Cosa sono i Punti di Credito?	- 37 -
Cosa si intende per Trasferimento di Crediti?.....	- 37 -



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

Cosa si intende per Accumulo di Crediti?	- 38 -
Cosa sono i Punti ECVET?	- 38 -
Come assegnare Punti ECVET alle Unità di Risultati di Apprendimento?.....	- 38 -
FASE 4: SVILUPPARE MATRICI DI CORRISPONDENZA	- 44 -
Cos'è una Matrice di Corrispondenza?	- 44 -
CAPITOLO 6: IL PROGETTO PILOTA EURSPACE – CIRCUITO E STRUMENTI PEDAGOGICI	- 46 -
1. Circuito Pedagogico	- 46 -
2. Indizi per l'utilizzo sostenibile di Metodologia e Strumenti	- 49 -
GLOSSARIO	- 51 -
BIBLIOGRAFIA	- 56 -
Documenti	- 56 -
Siti web	- 57 -



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

ELENCO DELLE ABBREVIAZIONI

C-VET: Istruzione e Formazione Professionale Continua

DGVT: Directorate Generale per la Formazione Professionale

ECTS: Sistema Europeo di Trasferimento ed Accumulo Crediti

ECVET: Sistema Europeo di Crediti per l'Istruzione e la Formazione Professionale

EQAVET: Assicurazione Europea della Qualità in materia di Istruzione e Formazione Professionale

EQF: Quadro delle Qualifiche Europee

UE: Unione Europea

I-VET: Istruzione e Formazione Professionale Iniziale

LA: Contratto di Apprendimento

LO: Risultato di Apprendimento

MoU: Memorandum d'Intesa

NQF: Quadro delle Qualifiche Nazionali

NQS: Sistema Nazionale delle Qualifiche

VET: Istruzione e Formazione Professionale

CAPITOLO 1: IL PROGETTO EURSPACE

EURspace: Portale Europeo per il Riconoscimento dell'IVET, n. di riferimento 2015-1-PT01-KA202-013119, è un progetto europeo finanziato dal programma Erasmus+, Key-Action 2 (KA2), che mira a facilitare la mobilità degli studenti I-VET in tutta Europa e contribuire allo sviluppo dell'istruzione e della formazione professionale senza frontiere, nonché la trasparenza nel riconoscimento e nella certificazione dei risultati di apprendimento acquisiti all'estero.

I risultati del Progetto *EURspace Project* contribuiscono allo sviluppo di uno spazio europeo delle competenze e delle qualifiche, fornendo sostegno per garantire il riconoscimento, la convalida e l'attribuzione di punti di credito ECVET, oltre alla certificazione delle unità di risultati di apprendimento applicate in altri Paesi europei. Consentendo, pertanto, la combinazione di approcci teorici e pratici con l'estensione della scala nazionale alla scala europea.

Durante i 3 anni di implementazione del progetto, sono stati sviluppati i seguenti output/attività:

1. **Piattaforma Europea ECVET** – una piattaforma digitale che offre supporto pedagogico e logistico alle organizzazioni coinvolte in progetti di mobilità europei - a partire dai processi coinvolti nella preparazione della mobilità ai processi applicati dopo la mobilità - in particolare concentrandosi sul riconoscimento, la convalida e la certificazione dei risultati di apprendimento acquisiti all'estero, in conformità con i principi e le specifiche tecniche di ECVET.

La *Piattaforma Europea ECVET* fornisce l'accesso gratuito alle risorse educative aperte elaborate durante il ciclo di vita del progetto, e fornisce informazioni utili su ECVET e altri strumenti europei come EQF (Quadro delle Qualifiche Europee) ed EQAVET (Assicurazione Europea della Qualità in materia di Istruzione e Formazione), nonché informazioni sul sistema educativo dei Paesi partner e le migliori pratiche su ECVET.

I principali contenuti e funzionalità della Piattaforma si possono sintetizzare come segue:

- **banca dati aggiornabile delle organizzazioni** che lavorano con progetti europei di mobilità, da poter consultare per Paese, attività economica e ruolo nel progetto di mobilità.
- **risorse didattiche aperte**: consultazione e download gratuito dell'output n. 2 (Guida sulla metodologia ECVET ed EURspace per professionisti, strumenti pedagogici) e n. 3 (Guida su ECVET per gli Allievi);
- **matrici di corrispondenza**: disponibili per consultazione e download. Entrambe le matrici di corrispondenza elaborate nell'ambito del progetto pilota EURspace e quelle elaborate da organizzazioni registrate che lavorano su progetti europei di mobilità sono disponibili per la consultazione e il download, il che implica che questo web digitale è anche aggiornabile e sostenibile;
- **circuito pedagogico**: un percorso virtuale delle fasi coinvolte nella mobilità europea con finalità di apprendimento formale, dalla fase di pianificazione alla certificazione dei risultati di apprendimento, concentrandosi su processi di riconoscimento, valutazione, convalida e

certificazione basati su principi e specifiche tecniche ECVET. Per ogni fase sono disponibili strumenti pedagogici.

- **discussioni e forum sul progetto:** gli utenti registrati che lavorano a progetti europei di mobilità possono gestire il loro progetto in uno spazio privato, condividere documentazione e comunicare tra loro.

2. **Metodologia di Corrispondenza** – la metodologia utilizzata durante il riconoscimento congiunto, la convalida e la certificazione delle Unità di Risultati di Apprendimento di una data qualifica, tra Paesi europei.

La *metodologia di corrispondenza* è stata elaborata contemporaneamente all'implementazione del **progetto pilota**, per il settore della Gestione di Alberghi e Ristoranti, con lo scopo di progettare una *matrice di corrispondenza* che evidenzia le Unità comuni di Risultati di Apprendimento della Qualifica di Cuoco (qualifica concordata dal partenariato durante la riunione di avvio).

La metodologia sviluppata segue i principi di EQF e i principi e le specifiche tecniche di ECVET. La *metodologia di corrispondenza* è sostenibile poiché è applicabile a diverse qualifiche, aree di formazione e Paesi.

3. **Kit Pedagogico EURspace** – una *risorsa didattica aperta* per i professionisti VET e le persone che lavorano con progetti europei di mobilità, composto da una Guida Metodologica per Professionisti (guida descrittiva della *metodologia di corrispondenza* sviluppata) e una Batteria di Strumenti, elaborata durante il Progetto Pilota, che ha condotto alla realizzazione della metodologia.

Sia la Guida Metodologica per Professionisti che gli Strumenti sono disponibili sulla *Piattaforma Europea ECVET*, per la consultazione e il download. La Guida e i 21 Strumenti sono disponibili in inglese e nell'idioma di ciascun Paese partner. Gli strumenti possono essere utilizzati come modelli predefiniti o adattati in base alle esigenze specifiche dell'utente.

4. **Guida per il Supporto della Comprensione di ECVET tra gli Allievi** – una Guida destinata agli studenti che frequentano Corsi di Formazione Professionale Iniziale e Corsi di Formazione in Europa.

La *Guida per il Supporto della Comprensione di ECVET tra gli Allievi* mira a:

- informare gli allievi su ECVET con l'utilizzo di una strategia creativa;
- fornire linee guida sulla garanzia della qualità di un programma europeo di mobilità;
- fornire linee guida su come scegliere un programma di mobilità che garantisca formalmente il riconoscimento, la convalida e la certificazione dei risultati di apprendimento acquisiti all'estero all'interno del contesto del corso VET che l'allievo sta frequentando.

La Guida per gli allievi è disponibile sulla *Piattaforma Europea ECVET*, per la consultazione e il download, sia in inglese che nell'idioma di ciascun Paese partner.

CAPITOLO 2: QUADRO DELLE QUALIFICHE EUROPEE (EQF)

1. Cos'è il Quadro delle Qualifiche Europee (EQF)?

Il *Quadro delle Qualifiche Europee*, da qui in poi denominato EQF, è un quadro di riferimento europeo comune che mira a contribuire alla comprensione reciproca e alla trasparenza delle qualifiche nei diversi Paesi e sistemi europei.

Le linee guida fornite dall'EQF consentono di avere una panoramica completa delle qualifiche tra i 39 Paesi europei che sono attualmente coinvolti nella sua implementazione.

L'EQF si pone come ponte tra i sistemi delle qualifiche nazionali, tiene conto della diversità dei sistemi nazionali e facilita la conversione e il confronto delle qualifiche tra Paesi.

Questo quadro comune contribuisce allo sviluppo di un'Europa informata su tutti i livelli di istruzione e formazione, nonché all'internazionalizzazione e all'eccellenza dell'istruzione e della formazione in Europa, a sostegno della mobilità transfrontaliera di studenti e lavoratori e dell'apprendimento permanente in tutta Europa.

L'EQF è una base necessaria per il raggiungimento degli obiettivi educativi relativi alla crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva della Strategia di Europa 2020.

Il *Quadro delle Qualifiche Europee* ricopre le qualifiche a tutti i livelli e in tutti i sottosistemi di istruzione e formazione.

2. Quali sono le basi legali del Quadro delle Qualifiche Europee (EQF)?

Lo sviluppo del *Quadro delle Qualifiche Europee* ha avuto inizio nel 2004 per rispondere alle richieste degli Stati Membri, dei partner sociali e di altri stakeholder in merito ad un riferimento comune per aumentare la trasparenza delle qualifiche. Nel 2005, la Commissione ha pubblicato una proposta di un quadro di 8 livelli basato sui risultati di apprendimento, che mirava a facilitare la trasparenza e il riconoscimento delle qualifiche e a sostenere l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita.

La proposta iniziale è stata modificata dalla Commissione il 6 Settembre 2006 e ha integrato i contributi degli esperti dei 32 Paesi interessati e dei partner sociali europei. Il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno negoziato la proposta con successo nel corso del 2007, e l'EQF è stato adottato formalmente nel Febbraio 2008.

L'implementazione pratica dell'EQF si basa sulla *Raccomandazione sul Quadro delle Qualifiche Europee per l'Apprendimento Permanente* adottata dal Parlamento e dal Consiglio Europeo il 23 Aprile 2008. L'obiettivo della presente raccomandazione non era quello di sostituire o definire i sistemi di qualificazione nazionali e/o le qualifiche, né quello di descrivere specifiche qualifiche o competenze di un individuo, ma

piuttosto quello di fare riferimento a qualifiche nazionali in conformità al livello del Quadro delle Qualifiche Europee, oltre a promuovere la mobilità dei cittadini e coltivare l'apprendimento permanente.

Il 22 Maggio 2017 la Raccomandazione EQF del Consiglio rivista e rafforzata incoraggia la tendenza verso quadri globali che includono qualifiche di ogni tipo e livello, rilasciate da diversi organismi e sottosistemi. La presente raccomandazione è rivolta all'impatto, sottolinea la necessità di contribuire all'apprendimento permanente, all'occupabilità, alla mobilità e all'integrazione sociale rendendoli più visibili agli utenti finali. Il Consiglio ha raccomandato che gli Stati Membri dell'UE adottino misure per garantire che la qualifica faccia riferimento al livello EQF pertinente. Il Consiglio raccomanda inoltre che la Commissione Europea sostenga la creazione di "*procedure volontarie per il livellamento delle qualifiche internazionali attraverso quadri di qualifiche nazionali*", in modo coerente da Paese a Paese.

3. Quadro delle Qualifiche Europee: Principi e Definizioni

L'implementazione del Quadro delle Qualifiche Europee implica i seguenti principi:

- sviluppo di Quadri di Qualifiche Nazionali conformemente al Quadro delle Qualifiche Europee e alla legislazione e alle prassi nazionali;
- seguire il Quadro Europeo dei livelli di qualifica per descrivere le qualifiche;
- utilizzare un approccio basato sui risultati di apprendimento nella definizione e descrizione delle qualifiche e promuovere la convalida dell'apprendimento non formale e informale conformemente ai principi europei comuni;
- utilizzare un set comune di descrittori per indicare i risultati di apprendimento pertinenti delle qualifiche a ciascun livello in qualunque sistema di qualifiche;
- applicare principi comuni di garanzia della qualità nell'istruzione e nella formazione.

Pertanto, le seguenti definizioni sono fornite per l'interpretazione comune dalla *Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio*, 23 Aprile 2008:

- Quadro delle Qualifiche Nazionali – *“uno strumento per la classificazione delle qualifiche in base a una serie di criteri per specifici livelli di apprendimento raggiunti, che mira ad integrare e coordinare i sottosistemi delle qualifiche nazionali e migliorare la trasparenza, l'accesso, la progressione e la qualità delle qualifiche in relazione a mercato del lavoro e società civile”*;
- Sistema di Qualifiche Nazionali – *“tutti gli aspetti dell'attività di uno Stato Membro relativi al riconoscimento dell'apprendimento e ad altri meccanismi che collegano l'istruzione e la formazione al mercato del lavoro e alla società civile. Ciò include lo sviluppo e l'implementazione di disposizioni e procedimenti istituzionali relativi alla garanzia della qualità, alla valutazione e all'assegnazione delle qualifiche. Un sistema di qualifiche nazionali può essere composto da diversi sottosistemi e può comprendere un quadro delle qualifiche nazionali”*;
- Qualifica – *“un risultato formale di un processo di valutazione e convalida ottenuto quando un organismo competente determina che un individuo ha raggiunto risultati di apprendimento rispetto a*

determinati standard”;

▪ Risultati di Apprendimento – *“dichiarazioni di ciò che un allievo conosce, comprende ed è in grado di svolgere al termine di un processo di apprendimento, definite in termini di conoscenze, abilità e competenze”.*

(Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio – 23 Aprile 2008 sull'istituzione del Quadro delle Qualifiche Europee per l'Apprendimento Permanente)

4. Otto Livelli di Riferimento nel Quadro delle Qualifiche Europee

Il Quadro delle Qualifiche Europee propone otto livelli di riferimento che coprono l'intera scala delle qualifiche, dai livelli di base (livello 1 – ad esempio certificati di fine scuola) a quelli avanzati (livello 8 – ad esempio Dottorati).

Essendo uno strumento per l'Apprendimento Permanente, l'EQF comprende tutti i livelli di qualifiche acquisite in generale, istruzione e formazione professionale e istruzione accademica. Il quadro riguarda le due qualifiche acquisite nell'istruzione iniziale e continua.

Ogni livello è definito da una serie di descrittori che indicano i risultati di apprendimento rilevanti per le qualifiche nel sistema di qualifiche date. Ogni livello è definito in termini di conoscenze, abilità e competenze.

La descrizione del livello EQF aumenta in termini di complessità al crescere del livello EQF.

Nel contesto dell'EQF: la conoscenza è descritta come teorica e/o fattuale; le abilità sono descritte come cognitive e pratiche; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Ad esempio:

- Il Livello EQF 1 implica: conoscenze generali di base; competenze di base necessarie per svolgere compiti semplici; lavorare o studiare sotto supervisione diretta in un contesto strutturato.
- Il Livello EQF 3 implica: conoscenza di fatti, principi, procedimenti e concetti generali, in un campo di lavoro o di studio; una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie per svolgere compiti e risolvere problemi selezionando e applicando metodi, strumenti, materiali e informazioni di base; assumersi la responsabilità per il completamento dei compiti nel lavoro o nello studio; adattare il proprio comportamento alle circostanze nella risoluzione dei problemi.
- Il Livello EQF 4 implica: conoscenza fattuale e teorica in ampi contesti all'interno di un campo di lavoro o di studio; una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie per generare soluzioni a problemi specifici in un campo di lavoro o di studio; esercitare l'autogestione all'interno delle linee guida del lavoro o dei contesti di studio solitamente prevedibili, ma soggette a cambiamenti; supervisionare il lavoro di routine degli altri, assumersi una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento delle attività lavorative o di studio.

La *Tabella 1* descrive i risultati di apprendimento rilevanti per ciascun livello EQF, in termini di conoscenze, abilità e competenze, in conformità all'Allegato II della Raccomandazione sul Quadro delle Qualifiche Europee per l'Apprendimento Permanente, adottata dal Parlamento Europeo e dal Consiglio il 23 Aprile 2008.

Tabella 1: *Descrittori di definizione dei livelli nel Quadro delle Qualifiche Europee.*

Livello EQF	Conoscenze	Abilità	Competenze
	Nel contesto dell'EQF, le conoscenze sono descritte come teoriche e/o fattuali.	Nel contesto dell'EQF, le abilità sono descritte come cognitive (che implicano l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano la destrezza manuale e l'uso di metodi, materiali, mezzi e strumenti).	Nel contesto dell'EQF, le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia. Responsabilità e autonomia sono descritte come la capacità dell'allievo di applicare conoscenze ed abilità in modo autonomo e responsabile.
Livello 1 LO pertinente	Conoscenze generali di base.	Abilità di base necessarie per svolgere compiti semplici.	Lavorare o studiare sotto supervisione diretta in un contesto strutturato.
Livello 2 LO pertinente	Conoscenze pratiche di base di un campo di lavoro o di studio.	Abilità cognitive e pratiche di base necessarie per utilizzare le informazioni pertinenti al fine di svolgere compiti e risolvere problemi di routine utilizzando semplici regole e strumenti.	Lavorare o studiare sotto supervisione con una certa autonomia.
Livello 3 LO pertinente	Conoscenza di fatti, principi, procedimenti e concetti generali, in un campo di lavoro o di studio.	Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie per svolgere compiti e risolvere problemi selezionando e applicando metodi, strumenti, materiali e informazioni di base.	Assumersi la responsabilità del completamento dei compiti nel lavoro o nello studio; adattare il proprio comportamento alle circostanze nella risoluzione dei problemi.
Livello 4 LO pertinente	Conoscenze fattuali e teoriche in ampi contesti all'interno di un campo di lavoro o di studio.	Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie per generare soluzioni a problemi specifici in un campo di lavoro o di studio.	Esercitare autogestione all'interno delle linee guida di contesti di lavoro o di studio solitamente prevedibili, ma soggetti a cambiamenti; supervisionare il lavoro di routine degli altri, assumendosi una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento delle attività lavorative o di studio.
Livello 5 LO pertinente	Conoscenze complete, specializzate, fattuali e teoriche all'interno di un campo di lavoro o di studio e consapevolezza dei limiti di tali conoscenze.	Una gamma completa di abilità cognitive e pratiche necessarie per sviluppare soluzioni creative a problemi astratti.	Esercitare la gestione e la supervisione in contesti di lavoro o attività di studio in cui vi è un cambiamento imprevedibile; rivedere e sviluppare le prestazioni di sé e degli altri.
Livello 6 LO pertinente	Conoscenze avanzate di un campo di lavoro o di studio, che implicano una comprensione critica di teorie e principi.	Abilità avanzate, che dimostrano padronanza e innovazione, necessarie per risolvere problemi complessi e imprevedibili in un settore specialistico di lavoro o di studio.	Gestire attività o progetti tecnici o professionali complessi, assumendosi la responsabilità del processo decisionale in contesti imprevedibili di lavoro o di studio; assumersi la responsabilità della gestione dello sviluppo professionale di individui e gruppi.
Livello 7 LO pertinente	Conoscenze altamente specializzate, alcune delle quali sono in prima linea nelle conoscenze in un campo di lavoro o di studio, come base per il pensiero e/o la ricerca originali. Consapevolezza critica dei problemi di conoscenza in un campo e all'interfaccia tra diversi campi.	Abilità specializzate nella risoluzione di problemi necessarie nella ricerca e/o nell'innovazione al fine di sviluppare nuove conoscenze e procedure ed integrare conoscenze relative a diversi campi.	Gestire e trasformare il lavoro o studiare contesti che sono complessi, imprevedibili e richiedono nuovi approcci strategici; assumersi la responsabilità di contribuire alla conoscenza e alla pratica professionale e/o di rivedere le prestazioni strategiche dei team.
Livello 8 LO pertinente	Conoscenze all'avanguardia di un campo di lavoro o di studio e dell'interfaccia tra i campi.	Le abilità e le tecniche più avanzate e specializzate, compresa la sintesi e la valutazione, necessarie per risolvere problemi critici nella ricerca e/o nell'innovazione e per estendere e ridefinire le conoscenze o le pratiche professionali esistenti.	Dimostrare una sostanziale autorità, innovazione, autonomia, integrità accademica e professionale ed impegno costante nello sviluppo di nuove idee o procedimenti in prima linea in contesti di lavoro o di studio, inclusa la ricerca.

Fonte: adattata da *Parlamento Europeo e Consiglio (2008). Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 Aprile 2008, sull'istituzione del Quadro delle Qualifiche Europee per l'Apprendimento Permanente* (pp. C111/5-C111/6). Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea. 2008/C 111/01.

5. Stato di Sviluppo del Quadro delle Qualifiche Nazionali (NQF) – Paesi Partner

Attualmente, tutti i paesi che costituiscono il partenariato del Progetto *EURspace* dispongono già di un Quadro delle Qualifiche Nazionali allineato al Quadro delle Qualifiche Europee, nonostante il fatto che i Paesi abbiano stadi di sviluppo diversi e vi siano piccole variazioni nei descrittori di livello.

La *Tabella 2* confronta lo stato di sviluppo del Quadro delle Qualifiche Nazionali nei Paesi che costituiscono il partenariato del Progetto *EURspace*.

Tabella 2: *Sviluppi del Quadro delle Qualifiche Nazionali in Europa.*

Paese	Scopo del Lavoro	Numero di livelli	Descrittori dei livelli	Stadio di sviluppo	NQF legato all'EQF
Portogallo	NQF completo che include tutti i livelli e i tipi di qualifiche dall'istruzione e dalla formazione formale e dal sistema nazionale per il riconoscimento, la convalida e la certificazione delle competenze.	Otto	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenze • abilità • attitudini 	Operativo	2011
Spagna	Progettato come NQF completo per l'apprendimento permanente; includerà tutti i livelli e i tipi di qualifica dall'istruzione e dalla formazione formale. NQF per l'istruzione superiore in atto.	Proposti otto	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenze • capacità ed abilità • competenze 	Stadio di sviluppo avanzato	
Italia	Il quadro generale comprenderà tutti i livelli e i tipi di qualifiche dall'istruzione e dalla formazione formale e le qualifiche regionali.	Otto	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenze • abilità • autonomia e responsabilità 	Adottato formalmente	2013 le principali qualifiche nazionali dall'istruzione e dalla formazione formale collegate direttamente all' EQF
Francia	L'NQF copre tutti i livelli e i tipi di qualifica professionale o professionalmente orientata; le qualifiche di istruzione generale non sono incluse.	Cinque	<ul style="list-style-type: none"> • Risultati di apprendimento integrati tra cui conoscenze, abilità, attitudini, autonomia e responsabilità 	Operativo	2010
Romania	NQF completo comprensivo di tutti i livelli e i tipi di qualifica dell'istruzione e della formazione formale.	Otto	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenze • abilità • competenze 	(Primo) stadio operativo	
Lituania	NQF i completo comprensivo di tutti i livelli e tipi di qualifica dell'istruzione e della formazione formale.	Otto	<ul style="list-style-type: none"> • caratteristiche delle attività (complessità, autonomia, mutevolezza) • tipi di competenze (funzionali, cognitive e generali) 	Operativo	2011
Turchia	NQF completo, compresi tutti i livelli e i tipi di qualifica dell'istruzione e della formazione formale e del sistema nazionale di qualificazione professionale.	Otto	<ul style="list-style-type: none"> • conoscenze • abilità • competenze 	(Primo) stadio operativo	2017

Fonte: adattata dal CEDEFOP (2017). *Panoramica degli Sviluppi del Quadro delle Qualifiche Nazionali in Europa 2017*. Thessaloniki: Ufficio Pubblicazioni.

Nonostante le variazioni dei descrittori di livello EQF rilevati tra Paesi, nel contesto del progetto *EURspace*, i risultati di apprendimento sono descritti in termini di "conoscenze", "abilità" e "competenze". Informazioni più dettagliate su come descrivere i risultati di apprendimento sono disponibili nel Capitolo 5.

6. Il Progetto *EURspace* e il Quadro delle Qualifiche Europee (EQF)

Considerando l'EQF, il Progetto *EURspace* è più specificamente rivolto ad Istruzione e Formazione Professionale Iniziale (I-VET).

Per gli scopi del Progetto Pilota *EURspace*, **particolare attenzione è stata data ai descrittori EQF di livello 3 e 4**. A seconda del quadro nazionale delle qualifiche, i risultati di apprendimento sono descritti in base ai descrittori EQF 3 e 4.

Tabella 3: Descrittori EQF per il livello 3 e il livello 4 nel *Quadro delle Qualifiche Europee*.

Livello EQF	Conoscenze	Abilità	Competenze
	Nel contesto dell'EQF, le conoscenze sono descritte come teoriche e/o fattuali.	Nel contesto dell'EQF, le abilità sono descritte come cognitive (che implicano l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano la destrezza manuale e l'uso di metodi, materiali, mezzi e strumenti).	Nel contesto dell'EQF, le competenze sono descritte in termini di responsabilità ed autonomia. Responsabilità ed Autonomia sono descritte come la capacità dell'allievo di applicare conoscenze e abilità in modo autonomo e responsabile.
Livello 3 LO pertinente	Conoscenza di fatti, principi, procedimenti e concetti generali, in un campo di lavoro o di studio.	Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie per svolgere compiti e risolvere problemi selezionando e applicando metodi, strumenti, materiali e informazioni di base.	Assumersi la responsabilità per il completamento dei compiti nel lavoro o nello studio; adattare il proprio comportamento alle circostanze nella risoluzione dei problemi.
Livello 4 LO pertinente	Conoscenze fattuali e teoriche in ampi contesti all'interno di un campo di lavoro o di studio.	Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie per generare soluzioni a problemi specifici in un campo di lavoro o di studio.	Esercitare l'autogestione all'interno delle linee guida dei contesti di lavoro o di studio solitamente prevedibili, ma soggetti a cambiamenti; supervisionare il lavoro di routine degli altri, assumendosi una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento delle attività lavorative o di studio.

Fonte: adattata da *Parlamento Europeo e Consiglio* (2008). *Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 Aprile, 2008 sull'istituzione del Quadro delle Qualifiche Europee per l'Apprendimento Permanente* (pp. C111/5-C111/6). Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea. 2008/C 111/01.

CAPITOLO 3: ASSICURAZIONE EUROPEA DELLA QUALITÀ NELL'ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

1. Cos'è l'Assicurazione Europea della Qualità nell'Istruzione e Formazione Professionale (EQAVET)?

L'Assicurazione Europea della Qualità nell'Istruzione e Formazione Professionale (EQAVET) è una pratica che riunisce gli Stati Membri, i Partner Sociali e la Commissione Europea per promuovere la collaborazione europea sviluppando e migliorando l'assicurazione della qualità in materia di Istruzione e Formazione Professionale.

La *Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 Giugno 2009, sull'istituzione di un'Assicurazione Europea della Qualità in materia di Istruzione e Formazione Professionale* ha istituito un quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità, comprendente un ciclo di garanzia e miglioramento della qualità, composto da quattro fasi: pianificazione, implementazione, analisi/valutazione e panoramica/revisione, sulla base di una selezione di criteri, descrittori e indicatori di qualità applicabili alla gestione della qualità sia del Sistema VET che dei livelli di fornitura di VET.

Lo scopo del *quadro* è quello di contribuire al miglioramento della qualità dei sistemi di istruzione e formazione professionale e degli sviluppi della politica di VET tra gli Stati Membri, al fine di aumentare la trasparenza, la coerenza e la fiducia reciproca nei sistemi di istruzione e formazione professionale, facilitare la mobilità di lavoratori e allievi e l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita.

2. Quali sono le basi legali di EQAVET?

La *Strategia di Lisbona* (2000) ha identificato una serie di sfide in materia di VET, vale a dire la necessità di:

- rafforzare la dimensione europea di VET;
- migliorare la trasparenza, l'informazione e l'orientamento nei sistemi VET;
- riconoscere competenze e qualifiche;
- promuovere la cooperazione nella garanzia della qualità.

La *Dichiarazione di Copenaghen* del 30 Novembre 2002 invita a rafforzare la cooperazione europea in materia di VET per lo sviluppo comune di principi e strumenti. Al fine di raggiungere gli obiettivi stabiliti nella *Dichiarazione di Copenaghen* per VET, il Consiglio per l'Istruzione ha raggiunto un accordo politico per:

- sviluppo di principi per l'identificazione e la convalida dell'apprendimento non formale e informale;
- cooperazione per lo sviluppo di un quadro comune per l'assicurazione della qualità di VET;

- sviluppo di un quadro unico per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze (EUROPASS);
- risoluzione sull'orientamento/consulenza nell'ambito di una dimensione di apprendimento permanente.

Il *Comunicato di Maastricht* (2004) – prima revisione della *Dichiarazione di Copenaghen* – si è concentrato sul consolidamento e sull'ulteriore sviluppo degli strumenti VET. A livello europeo, le priorità comprendevano il Quadro delle Qualifiche Europee (EQF), il Sistema Europeo di Crediti per VET (ECVET), le specifiche esigenze di apprendimento degli insegnanti e formatori VET, il miglioramento di scopo, precisione ed affidabilità delle statistiche VET.

Il *Comunicato di Helsinki* (2006) – secondo seguito del procedimento di Copenaghen - definisce le priorità e le strategie per la cooperazione europea in materia di VET incentrate sui seguenti settori prioritari:

- attrattività e qualità di VET;
- ulteriore sviluppo ed utilizzo di strumenti europei comuni per VET (EQF, ECVET, Europass);
- collaborazione dell'UE nel miglioramento della qualità VET;
- miglioramento di scopo, comparabilità e affidabilità delle statistiche VET entro il 2008;
- coinvolgimento di tutte le parti interessate nelle attività per l'implementazione del *Procedimento di Copenaghen*.

Il *Comunicato di Bordeaux* (2008) – terzo follow-up del procedimento di Copenaghen - definisce le priorità e le strategie per la cooperazione europea in materia di VET, in particolare l'implementazione dell'Assicurazione Europea della Qualità in materia di Istruzione e Formazione Professionale (EQAVET) e Sistema Europeo di Crediti per l'Istruzione e la Formazione Professionale (ECVET).

La *Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 Giugno 2009 sull'istituzione di una Garanzia Europea della Qualità in materia di Istruzione e Formazione Professionale* ha raccomandato misure concrete per l'assicurazione della qualità dell'IFP attraverso l'istituzione di un quadro di riferimento europeo di garanzia della qualità, che include un sistema di livelli di garanzia della qualità VET e un livello di fornitore di garanzia della qualità VET.

L'applicazione del quadro di garanzia della qualità sia per i sistemi di VET che per i fornitori di VET richiede un approccio sistemico alla qualità, con una forte attenzione ai processi di monitoraggio e valutazione e alla riorganizzazione degli interventi basata sui risultati di monitoraggio e valutazione.

Nel 2017, una proposta di Raccomandazione del Consiglio su un Quadro Europeo per la Qualità e gli Apprendistati Efficaci è stata realizzata con l'obiettivo specifico di fornire un quadro coerente per apprendistato basato su una comprensione comune di ciò che definisce la qualità e l'efficacia, tenendo conto che gli apprendistati sono una forma particolarmente efficace di apprendimento basato sul lavoro in VET che facilita il passaggio dall'istruzione e dalla formazione al lavoro. Prendendo in considerazione la diversità dei sistemi di IFP negli Stati Membri, questo quadro stabilisce 14 criteri per definire apprendistati di qualità ed efficaci, garantendo sia lo sviluppo delle competenze professionali che lo sviluppo personale degli apprendisti.

3. Come funziona EQAVET?

EQAVET è applicabile a livello di sistema e a livello dei fornitori di VET, in base ai criteri di qualità e agli indicatori adottati, all'interno del quadro della legislazione e delle prassi nazionali.

Il **ciclo della qualità EQAVET** include Quattro fasi tra loro correlate:

1. Pianificazione (definizione di scopi e obiettivi appropriati e misurabili);
2. Implementazione (stabilire procedure per garantire il rispetto di scopi e obiettivi definiti);
3. Valutazione (sviluppare meccanismi di raccolta e trattamento dei dati che supportino una valutazione informata dei risultati previsti);
4. Revisione (sviluppare procedure per ottenere risultati non ancora raggiunti e/o stabilire nuovi obiettivi sulla base delle prove generate, per garantire l'introduzione dei miglioramenti necessari).

4. Modello di Garanzia della Qualità EQAVET

La *Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 Giugno 2009 sull'istituzione dell'Assicurazione Europea della Qualità in materia di Istruzione e Formazione Professionale* comprende un modello di qualità che mira a sviluppare un approccio sistematico al monitoraggio delle prestazioni dei sistemi VET e della fornitura di VET a livello nazionale ed europeo.

Immagine 1: Le quattro fasi del Modello di Garanzia della Qualità.



Il modello di garanzia della qualità si basa su riferimenti europei comuni. Comprende un ciclo di garanzia e miglioramento della qualità composto da quattro fasi:

Fase 1: Pianificazione – Definire scopi e obiettivi chiari, appropriati e misurabili in termini di politiche, procedure, compiti e risorse umane.

Fase 2: Implementazione – Stabilire procedure per assicurare il raggiungimento di scopi e obiettivi (ad esempio sviluppo di partenariati, coinvolgimento di stakeholder, selezione di risorse e procedure organizzative od operative).

Fase 3: Valutazione – Meccanismi di progettazione per la valutazione di risultati e prodotti mediante raccolta ed elaborazione di dati al fine di effettuare analisi/valutazioni informate.

Fase 4: Revisione – Sviluppare procedure per raggiungere i risultati mirati e/o nuovi obiettivi; dopo aver elaborato il feedback, le principali parti interessate conducono discussioni ed analisi al fine di elaborare procedure per il cambiamento.

Le quattro fasi del ciclo di garanzia della qualità sono interconnesse e devono essere affrontate insieme. Il ciclo di garanzia della qualità - pianificazione, implementazione, valutazione e revisione di VET - è supportato da criteri di qualità comuni, descrittori indicativi e una serie di indicatori.

Gli indicatori dovrebbero essere utilizzati come *toolbox* da cui i fornitori di VET possano selezionare gli indicatori più pertinenti per il loro sistema di garanzia della qualità.

Nel contesto dei progetti di mobilità europei, i fornitori di VET dovrebbero prendere in considerazione i criteri di qualità richiesti, compresi gli aspetti della qualità nel Contratto di Apprendimento, se applicabile.

Le quattro fasi del ciclo di garanzia della qualità dovrebbero essere applicate sequenzialmente durante l'implementazione dei progetti europei di mobilità.

CAPITOLO 4: SISTEMA EUROPEO DI CREDITI PER L'ISTRUZIONE E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

1. Cos'è il Sistema Europeo di Crediti per l'Istruzione e la Formazione Professionale (ECVET)?

Il Sistema Europeo di Crediti per l'Istruzione e la Formazione Professionale, da qui in poi denominato ECVET, è un quadro tecnico europeo comune per il trasferimento, il riconoscimento e (ove appropriato) l'accumulo dei risultati di apprendimento degli individui alla luce del conseguimento di una qualifica.

Insieme al Quadro delle Qualifiche Europee (EQF), il Sistema Europeo di Crediti per l'Istruzione e la Formazione Professionale (ECVET) mira a raggiungere una maggiore compatibilità tra i diversi sistemi di istruzione e formazione professionale (VET) in tutta Europa e le loro qualifiche.

Il Sistema Europeo di Crediti per l'Istruzione e la Formazione Professionale (ECVET) è applicabile a tutti i risultati di apprendimento conseguiti da un individuo su percorsi di apprendimento diversi, che vengono poi trasferiti, riconosciuti e accumulati al fine di ottenere una qualifica.

ECVET è stato creato per lavorare con altri strumenti europei e mira a rendere più facile per i cittadini europei riconoscere le loro conoscenze, abilità e competenze in un altro Paese europeo.

Si prevede che ECVET sia uno strumento europeo a sostegno della fiducia reciproca nel campo delle qualifiche e di una maggiore trasparenza in relazione alle esperienze di apprendimento individuali, rendendo la mobilità più attraente tra Paesi diversi e diversi ambienti di apprendimento.

Contribuisce anche all'apprendimento permanente, riconoscendo i risultati di apprendimento ottenuti in contesti formali, non formali e/o informali al fine di garantire che tali risultati possano contribuire all'acquisizione di una qualifica.

2. Quali sono le basi legali del Sistema Europeo di Crediti per l'Istruzione e la Formazione Professionale (ECVET)?

Diversi Comunicati Europei sull'Istruzione e la Formazione Professionale (VET) si riferiscono all'obiettivo di un sistema di crediti per l'Istruzione e la Formazione Professionale (VET).

Nella *Dichiarazione di Copenaghen* del 2002, si è fatto riferimento a un sistema di trasferimento dei crediti per l'Istruzione e la Formazione Professionale (VET). Il riconoscimento delle capacità e delle qualifiche è stato considerato prioritario dal Direttorato Generale per la Formazione Professionale (DGVT) e dalla Commissione Europea per l'Istruzione e la Formazione Professionale (VET), come una delle misure comuni necessarie per promuovere "trasparenza, comparabilità, trasferibilità e riconoscimento di competenze e/o qualifiche tra diversi Paesi e a diversi livelli".

Il *Comunicato di Maastricht* del 2004 – prima revisione della *Dichiarazione di Copenaghen* – ha confermato il costante impegno a favore di un sistema di trasferimento dei crediti per l'Istruzione e la Formazione Professionale (VET).

Il *Comunicato di Helsinki* del 2006 – secondo follow-up del Procedimento di Copenaghen – si è concentrato sull'ulteriore sviluppo di strumenti europei comuni per l'Istruzione e la Formazione Professionale (EQF, ECVET, Europass), il miglioramento della portata, la comparabilità e l'affidabilità dell'istruzione e della formazione professionale.

Il *Comunicato di Bordeaux* del 2008 – terzo follow-up del Procedimento di Copenaghen – si è concentrato sull'implementazione del Sistema Europeo di Crediti per l'Istruzione e la Formazione Professionale (ECVET) e del Quadro Europeo di Riferimento per la Garanzia della Qualità dell'Istruzione e della Formazione Professionale (EQAVET).

La *Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio, 18 Giugno 2009, sull'istituzione di un Sistema Europeo di Crediti per l'Istruzione e la Formazione Professionale (ECVET)* è uno strumento chiave europeo con linee guida per promuovere la creazione e l'implementazione di un Sistema Europeo di Crediti per l'Istruzione e la Formazione Professionale (VET). La presente Raccomandazione stabilisce principi ECVET e specifiche tecniche comuni per il sistema ECVET e raccomanda una più ampia promozione ed implementazione di ECVET da parte di tutti gli Stati Membri.

Negli ultimi anni, la Commissione Europea e gli Stati Membri hanno compiuto sforzi per creare le condizioni per l'implementazione di ECVET. Nel 2010, otto progetti pilota sono stati finanziati dalla Commissione Europea per testare l'implementazione di ECVET. ECVET è stato considerato una priorità nell'ambito del Programma di Apprendimento Permanente (2007-2013) e del programma Erasmus+ (2014-2020). Nel 2011, una rete di 14 agenzie nazionali, note come NetECVET, si sono riunite per produrre il *Kit di Strumenti per la Mobilità ECVET* (<http://www.ecvet-toolkit.eu/>).

Il Report sull'implementazione della *Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio su ECVET*, pubblicato nel 2014, ha notato che i progetti ECVET hanno fortemente contribuito alla qualità della mobilità e alla consapevolezza e comprensione degli approcci ai risultati di apprendimento. Il Report raccomanda la necessità di: aumentare l'impegno politico a livello nazionale o portare una maggiore permeabilità tra VET e istruzione superiore; concentrarsi sui benefici e sugli elementi considerati più pertinenti, in particolare i risultati di apprendimento; allineare meglio ECVET con altri strumenti di riconoscimento e trasparenza, in particolare Europass, il Quadro delle Qualifiche Europee (EQF) e il Sistema Europeo di Trasferimento e Accumulo di Crediti (ECTS).

Per sviluppare capacità e qualifiche professionali di alta qualità e pertinenti al mercato del lavoro, sulla base dei risultati di apprendimento, le *Conclusioni di Riga* (Giugno 2015) *su un nuovo set di risultati a medio termine nel settore di VET per il periodo 2015-2020*, raccomandano: la promozione dell'apprendimento basato sul lavoro, con particolare attenzione all'apprendistato; l'ulteriore sviluppo dei meccanismi di garanzia della qualità di VET in linea con la raccomandazione EQAVET e, come parte dei sistemi di garanzia della qualità, l'erogazione di informazioni continue e cicli di feedback nell'Istruzione e

Formazione Professionale Iniziale (I-VET) e nell'Istruzione e Formazione Professionale Continua (C-VET), sistemi basati sui risultati di apprendimento.

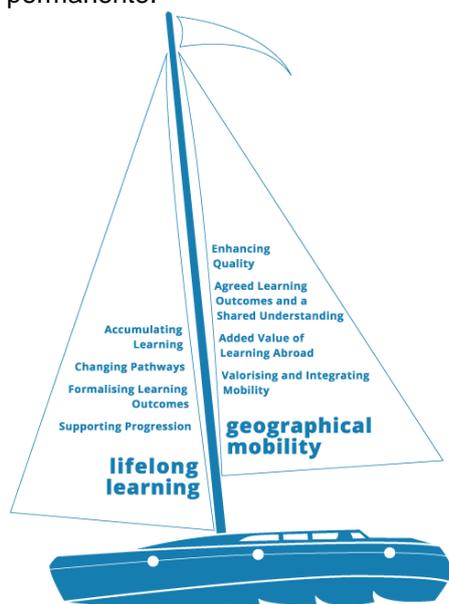
La *Bozza 2015 del Report Congiunto del Consiglio e della Commissione sull'implementazione del Quadro Strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione (ET2020) – 2015* – ha confermato la trasparenza e il riconoscimento delle capacità e delle qualifiche per facilitare l'apprendimento e la mobilità sul lavoro come una delle sei nuove aree prioritarie per la cooperazione europea in materia di Istruzione e Formazione Professionale.

La *Comunicazione: Nuova Agenda delle Competenze per il Futuro*, presentata nel 2016 dalla Commissione Europea, ha lanciato 10 azioni per dotare le persone in Europa di competenze migliori e fare riferimento alla possibile revisione futura di ECVET. Le 10 azioni sono incentrate su tre principali filoni di lavoro: migliorare la qualità e la pertinenza della formazione delle competenze; rendere le competenze e le qualifiche più visibili e comparabili; migliorare l'intelligenza e l'informazione delle competenze per migliori scelte professionali.

3. Benefici del Sistema Europeo di Crediti per l'Istruzione e la Formazione Professionale (ECVET)

ECVET reca un insieme di benefici per la mobilità geografica e l'apprendimento permanente.

Immagine 2: ECVET – benefici per la mobilità geografica e l'apprendimento permanente.



Fonte:
<http://www.ecvet-toolkit.eu/introduction/why-use-ecvet>

Dal punto di vista della mobilità geografica, ECVET contribuisce alla visibilità e al riconoscimento dei risultati di apprendimento conseguiti all'estero, fatto fondamentale per migliorare la mobilità VET:

- mira al riconoscimento dei risultati di apprendimento attraverso un procedimento trasparente;
- fornisce un quadro per la valutazione, la convalida e il riconoscimento dei risultati di apprendimento;
- promuove l'integrazione della mobilità nei percorsi di apprendimento esistenti;
- sostiene il valore delle competenze chiave accanto a quelle che sono più orientate tecnicamente o professionalmente;
- contribuisce allo sviluppo di un linguaggio comune tra gli attori VET e promuove la fiducia reciproca all'interno della più ampia comunità VET.

Dal punto di vista dell'apprendimento permanente, ECVET supporta la flessibilità di programmi e percorsi. ECVET migliora le opportunità di apprendimento permanente rendendo più facile riconoscere i risultati di apprendimento che i giovani o gli adulti hanno acquisito in altri contesti, come in altri Paesi, organizzazioni o sistemi, nonché in contesti diversi (apprendimento formale, non formale o informale).

4. Riconoscimento dei Risultati di Apprendimento nei Paesi Partner

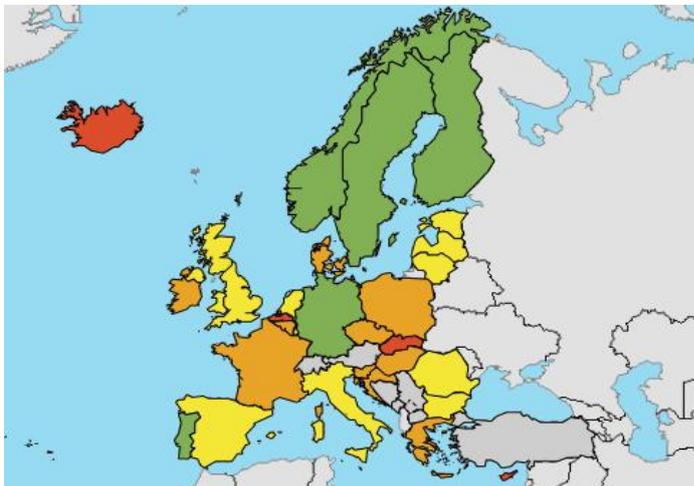
Conformemente al Quadro di Valutazione della Mobilità della Commissione Europea¹, nell'Ottobre 2017, l'indicatore "Riconoscimento dei risultati di apprendimento" ha ottenuto i seguenti risultati per I-VET:

- Portogallo – "rendimento molto positivo";
- Spagna, Italia, Romania e Lituania – "rendimento positivo";
- Francia – "sono stati compiuti alcuni progressi".

L'*Immagine 3* mostra i risultati commentati sopra.

L'indicatore per monitorare gli sviluppi nel settore del riconoscimento è definito sulla base del rendimento del Paese rispetto a sette criteri. I colori degli indicatori rappresentano i punteggi medi dei Paesi, che sono calcolati sulla base di punteggi specifici dei criteri.

Immagine 3: *Riconoscimento dei risultati di apprendimento in Europa per I-VET (2017).*



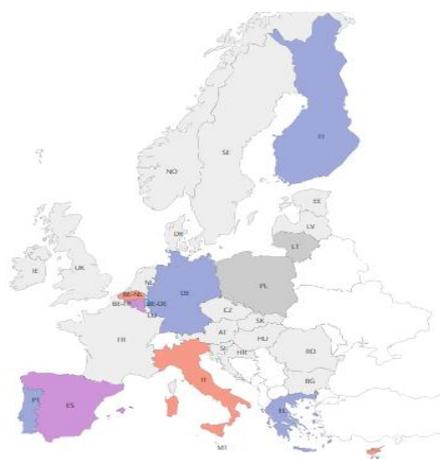
Legenda:

¹ Il Quadro di Valutazione della Mobilità della Commissione Europea è stato sviluppato da Eurydice (istruzione superiore) e Cedefop (Istruzione e Formazione Professionale Iniziale - IVET). Segue la raccomandazione "Giovani in Movimento" del 2011 del Consiglio dell'Unione Europea, che fornisce un quadro per monitorare i progressi compiuti dai Paesi europei nella creazione di un ambiente positivo a sostegno della mobilità degli allievi. Gli indicatori mirano ad aiutare i Paesi a identificare le azioni per rimuovere gli ostacoli alla mobilità degli allievi.

	4.5 < Country's score in the indicator	Excellent performance
	3.5 < Country's score in the indicator ≤ 4.5	Very good performance
	2.5 < Country's score in the indicator ≤ 3.5	Good performance
	1.5 < Country's score in the indicator ≤ 2.5	Some progress has been made
	Country's score in the indicator ≤ 1.5	Little progress has been made yet

Fonte: <https://eacea.ec.europa.eu/national-policies/en/mobility-scoreboard/ivet-indicators/scoreboard-indicator-3-recognition-learning-outcomes-0>

Immagine 4: Portata del riconoscimento dell'apprendimento acquisito all'estero dagli allievi I-VET (2017).



Legenda:

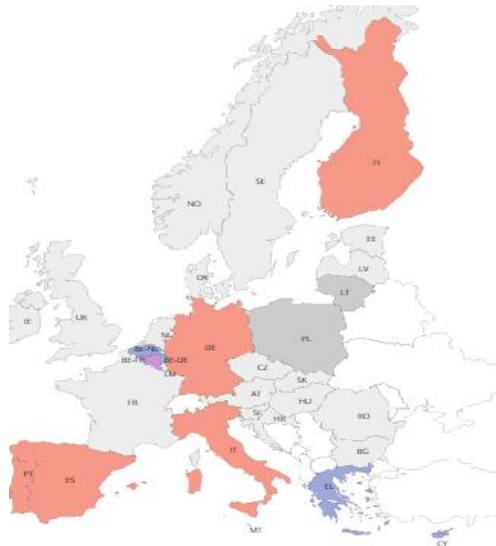
	No data
	Three types of components covered
	Four types of components covered
	All six types of learning components covered
	The recognition mechanism is very limited or lacking

Fonte: https://eacea.ec.europa.eu/national-policies/en/content/ivet-indicators-2017_en

L'Immagine 4 mostra una mappa della gamma di componenti di apprendimento che possono essere presi in considerazione per il riconoscimento dei risultati di apprendimento acquisiti all'estero dagli allievi I-VET (2017).

I Paesi sono distinti in base alla varietà di componenti di apprendimento coperti dal loro approccio al riconoscimento. I componenti considerati sono corsi, punti di credito, unità, moduli, programmi, titoli/diplomi/lauree. In Portogallo, sono coperti tutti e sei i tipi di componenti. La Spagna riconosce quattro tipi di componenti. L'Italia riconosce tre tipi di componenti.

Immagine 5: Coordinamento a livello nazionale dell'approccio al riconoscimento (2017).



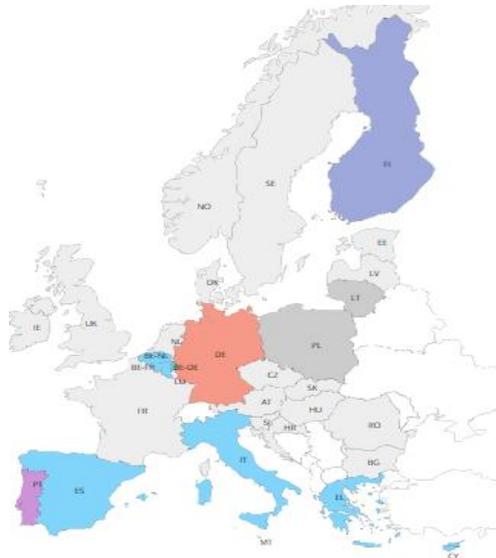
Legenda:

- No data
- Complete countrywide coordination (through regulation or agreement) with local / decentralised implementation
- No countrywide coordination but plans for setting up one
- No countrywide coordination and no plans for setting any
- The recognition mechanism is very limited or lacking

Fonte: https://eacea.ec.europa.eu/national-policies/en/content/ivet-indicators-2017_en

Il coordinamento implica un quadro comune a livello nazionale definito da regolamenti o accordi tra le entità coinvolte, ma non richiede politiche centralizzate. L'Italia, il Portogallo e la Spagna hanno un coordinamento completo a livello nazionale con implementazione decentrata.

Immagine 6: Termine per l'elaborazione delle domande e/o concessione del riconoscimento (2017).



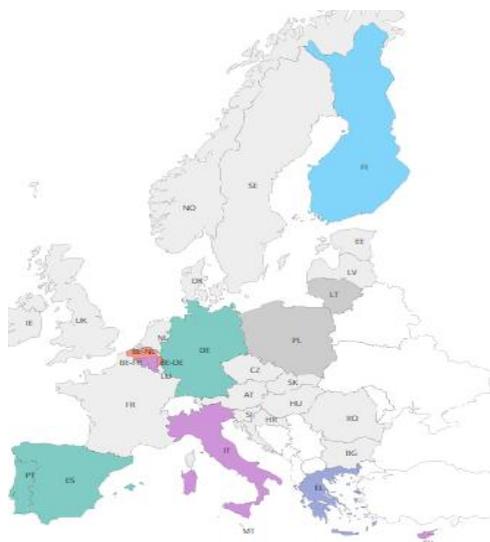
L'Immagine 6 mostra la situazione dei Paesi in termini di limite di tempo per l'elaborazione delle domande e/o la concessione del riconoscimento (2017). Si concentra sul tempo per garantire il riconoscimento dei risultati di apprendimento, anche su richiesta degli allievi.

Si ritiene che prima venga elaborato e notificato il riconoscimento, più rapidamente l'allievo proseguirà con ulteriori piani di studio/lavoro.

In Portogallo il termine regolamentare per l'elaborazione del riconoscimento è inferiore a sei settimane.

In Spagna e in Italia non esiste alcun limite di tempo o un limite di pratica superiore a 12 settimane.

Immagine 7: Utilizzo di strumenti UE per la visibilità, il trasferimento e il riconoscimento dei risultati di apprendimento acquisiti all'estero in I-VET (2017).



Legenda:

Grey	No data
Orange	One tool is used
Purple	Two tools are used
Blue	Three tools are used
Light blue	Four tools are used
Green	All five tools are used

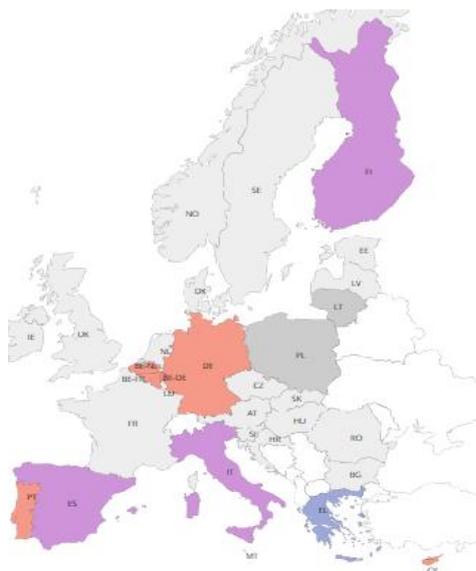
Fonte: https://eacea.ec.europa.eu/national-policies/en/content/ivet-indicators-2017_en

L'immagine 7 mostra la situazione dei Paesi riguardo all'uso di strumenti UE per migliorare la visibilità, il trasferimento e il riconoscimento dei risultati di apprendimento acquisiti all'estero in I-VET (2017).

Sono stati considerati cinque strumenti UE: Documento sulla Mobilità Europass; Supplemento al Certificato Europass; ECVET; EQF/NQF; approccio ai risultati di apprendimento. I Paesi si distinguono in base al numero di strumenti che si stanno utilizzando.

Portogallo e Spagna utilizzano tutti e cinque gli strumenti europei. In Italia sono in uso due strumenti europei.

Immagine 8: Valutazione delle politiche di riconoscimento (2017).



L'immagine 8 mostra la situazione dei Paesi sulla valutazione della politica di riconoscimento (2017). I Paesi sono distinti a seconda che la loro politica di riconoscimento sia valutata o meno. La politica è considerata valutata se sottoposta a monitoraggio che si traduce in raccomandazioni per implementare e modificare le politiche successive. La valutazione può essere completa e sistematica ("valutazione completa"), o incompleta/non sistematica (denominata "monitoraggio"), o carente.

Qualsiasi Paese del partenariato ha una valutazione completa e sistematica della propria politica di riconoscimento. Italia e Spagna hanno una valutazione incompleta/non sistematica, ma nessun piano per passare alla valutazione completa. Il Portogallo manca

sia di un processo di valutazione sia di piani tangibili per svilupparne uno.

Legenda:

Grey square	No data
Red square	No monitoring, no plans for it
Purple square	Monitoring and no plans for shifting to full evaluation
Blue square	Monitoring, but plans for shifting to full evaluation

Fonte: https://eacea.ec.europa.eu/national-policies/en/content/ivet-indicators-2017_en

5. Come funziona il Sistema Europeo di Crediti per l'Istruzione e la Formazione Professionale (ECVET)?

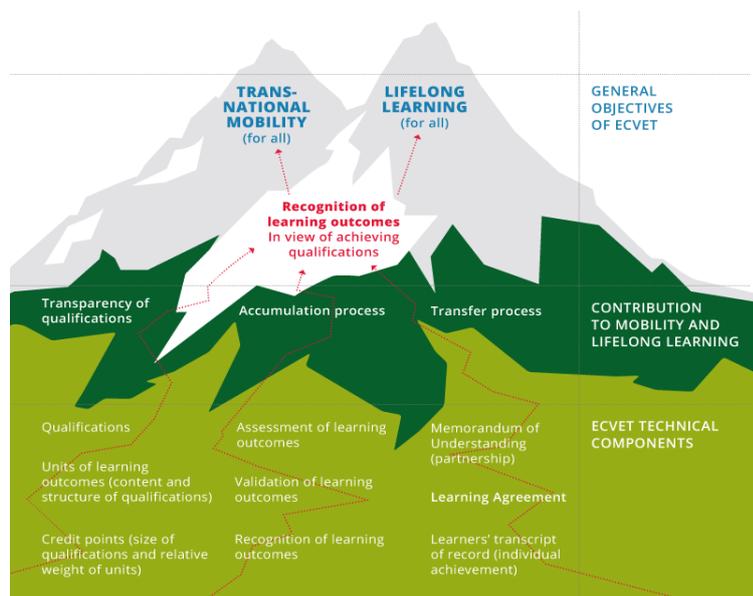
L'implementazione di ECVET richiede che le qualifiche siano descritte in termini di risultati di apprendimento, che dovrebbero essere raggruppate in unità di risultati di apprendimento. I risultati di apprendimento possono essere raggiunti dai singoli allievi attraverso vari percorsi di apprendimento e diversi contesti di apprendimento.

Una qualifica dovrebbe essere composta da un insieme di unità di risultati di apprendimento e le unità possono essere accumulate e trasferite per ottenere una certa qualifica.

Per fare ciò, deve essere messo in pratica un sistema di punti di credito. Un certo numero di punti di credito deve essere assegnato alla qualifica. Una qualifica e ogni unità di risultati di apprendimento devono essere rappresentati da un numero specifico di punti di credito.

I crediti possono essere accumulati e trasferiti. Il trasferimento di crediti consiste in un processo attraverso il quale i risultati di apprendimento conseguiti in un contesto possono essere convalidati e riconosciuti e considerati in un altro contesto. Il trasferimento di crediti implica una precedente valutazione, convalida e riconoscimento dei risultati di apprendimento. L'accumulo di crediti consiste in un processo attraverso il quale gli allievi possono conseguire progressivamente le qualifiche attraverso processi di valutazione successivi e la convalida dei risultati di apprendimento.

Immagine 9: Diagramma sull'implementazione di ECVET.



Fonte: <http://www.ecvet-toolkit.eu/introduction/ecvet-principles-and-technical-components>

All'interno del quadro ECVET sono raccomandati i punti ECVET assegnati a qualifiche e unità di risultati di apprendimento. I punti ECVET sono "una rappresentazione numerica del peso complessivo dei risultati di apprendimento in una qualifica e del peso relativo delle unità in relazione alla qualifica" (*Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio, 18 Giugno 2009, sull'istituzione di un Sistema Europeo di Crediti per l'Istruzione e la Formazione Professionale*). Il numero di punti ECVET assegnati a una qualifica, insieme ad unità, risultati di apprendimento e livello EQF, può supportare la comprensione di una qualifica. "Il numero di punti ECVET assegnati a un'unità fornisce all'allievo informazioni sul peso relativo di ciò che ha già accumulato. Fornisce all'allievo informazioni su ciò che resta da raggiungere." (Cedefop, 2012).

CAPITOLO 5: IL PROGETTO PILOTA EURSPACE – APPROCCIO METODOLOGICO

Questo Capitolo descrive l'approccio metodologico sviluppato durante l'implementazione del progetto pilota nel settore della Gestione di Alberghi e Ristoranti. Lo scopo era quello di trovare una metodologia pratica applicabile ai Paesi che compongono il partenariato, al fine di applicare ECVET alla componente tecnica della qualifica di Cuoco.

La metodologia sviluppata – *metodologia di corrispondenza* – segue i principi di EQF e i principi e le specifiche tecniche di ECVET.

Il campo di formazione e il corso di formazione professionale prescelto per l'implementazione del progetto pilota si sono basati sulla sua utilità per i partner coinvolti.

L'approccio metodologico *EURspace* è sostenibile ed applicabile ad altri campi di formazione e corsi di formazione professionale esistenti in altri Paesi europei.

FASE 1:

IDENTIFICARE I RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI DELLA QUALIFICA

Il primo passo della metodologia è identificare i Risultati di Apprendimento previsti della qualifica. L'intero riferimento formativo della qualifica deve essere descritto in termini di risultati di apprendimento. Questo è un principio fondamentale per l'implementazione di ECVET.

I risultati di apprendimento dovrebbero essere chiaramente identificati e descritti secondo un quadro concettuale comune al fine di consentire una comprensione reciproca della qualifica.

Cosa sono i Risultati di Apprendimento?

I *Risultati di Apprendimento* sono descritti come "dichiarazioni di ciò che un allievo conosce, comprende ed è in grado di svolgere al termine di un processo di apprendimento, definite in termini di conoscenze, abilità e competenze". (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio, 18 giugno 2009, sull'istituzione di un Sistema Europeo di Crediti per l'Istruzione e la Formazione Professionale).

All'interno del Progetto *EURspace*, i *risultati di apprendimento* sono intesi come un insieme di conoscenze, abilità e competenze necessarie a mettere in pratica risultati tecnici chiave o attività chiave. Pertanto, i *risultati di apprendimento* sono descritti in termini di conoscenze, abilità e competenze. La descrizione delle conoscenze, abilità e competenze sono interconnesse per ogni risultato tecnico chiave.

I *risultati di apprendimento* sono descritti dal punto di vista dell'allievo e si concentrano sui risultati che si prevede saranno raggiunti al completamento di un processo di apprendimento. I *risultati di apprendimento* sono focalizzati come output, anziché essere focalizzati come input (obiettivi di apprendimento o percorso di apprendimento). Per questo motivo, sia il contesto di apprendimento, che il processo e i metodi di apprendimento sono considerati rilevanti per la descrizione dei risultati di apprendimento.

Conoscenze

Le conoscenze sono il risultato dell'informazione assimilata dopo un processo di apprendimento, acquisita attraverso lo studio o l'esperienza. Nella Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio, 23 aprile 2008, le conoscenze sono descritte come "il corpo di fatti, principi, teorie e pratiche correlate a un campo di lavoro o di studio. Nel contesto del Quadro delle Qualifiche Europee, le conoscenze sono descritte come teoriche e/o fattuali."

Il Quadro delle Qualifiche Europee fornisce alcuni **descrittori di conoscenze**. La *Tabella 4* mostra i descrittori per i livelli EQF da 1 a 5.

Tabella 4: *Descrittori per livello EQF – conoscenze.*

Conoscenze Nel contesto dell'EQF, le conoscenze sono descritte come teoriche e/o fattuali.	
Livello 1 I risultati di apprendimento relativi al Livello 1 sono:	Conoscenze generali di base
Livello 2 I risultati di apprendimento relativi al Livello 2 sono:	Conoscenze di base di un campo di lavoro o di studio
Livello 3 I risultati di apprendimento relativi al Livello 3 sono:	Conoscenze di fatti, principi, procedimenti e concetti generali, in un campo di lavoro o di studio
Livello 4 I risultati di apprendimento relativi al Livello 4 sono:	Conoscenze fattuali e teoriche in ampi contesti all'interno di un campo di lavoro o di studio
Livello 5 I risultati di apprendimento relativi al Livello 5 sono:	Conoscenze complete, specializzate, fattuali e teoriche all'interno di un campo di lavoro o di studio e consapevolezza dei limiti di tale conoscenza

Fonte: adattata da *Parlamento Europeo e Consiglio (2008). Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio, 23 aprile 2008, sull'istituzione del Quadro delle Qualifiche Europee per l'apprendimento permanente* (pp. C111/5-C111/6). Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea. 2008/C 111/01.

All'interno del contesto del Progetto *EURspace*, le **Conoscenze** sono descritte in termini di **ciò che l'allievo conosce e comprende**.

Nella descrizione di ciò che l'allievo conosce sono sottintesi il corpo di fatti, principi, teorie e pratiche che sono legati a un campo di lavoro o di studio.

Le **dimensioni di profondità ed ampiezza** delle conoscenze sono importanti perché le conoscenze devono essere descritte come livelli crescenti di profondità ed ampiezza, man mano che aumentano i livelli del Quadro delle Qualifiche Europee. Ciò significa che con l'aumento dei livelli EQF, aumenta anche il livello di profondità ed ampiezza (delle conoscenze) che l'individuo dovrebbe avere a quel particolare livello.

La profondità e l'ampiezza della comprensione dipendono e contribuiscono all'indipendenza del pensiero, il che implica anche l'autonomia.

Immagine 10: *Dimensione della profondità.* La profondità delle conoscenze è legata al loro livello di complessità e dettaglio, a livello verticale, che implica fatti di conoscenza, il che significa che la profondità della conoscenza è legata a determinati punti di un particolare argomento.



La profondità di comprensione dipende dalla capacità di padroneggiare un insieme di conoscenze.

Immagine 11: *Dimensione dell'ampiezza.* L'ampiezza delle conoscenze è legata alla vastità o alla gamma di conoscenze in un determinato campo, a livello orizzontale.



Immagine 12: *Albero della conoscenza.* Utilizzando un albero della conoscenza come metafora, il numero di rami rappresenterebbe l'ampiezza delle conoscenze e la lunghezza dei rami e il numero di ramificazioni secondarie rappresenterebbe la profondità delle conoscenze.



Di seguito è riportato un esempio su come descrivere le conoscenze per l'Unità di Risultati di Apprendimento "Preparazione di Zuppe", livello EQF 4, nella qualifica di Cuoco.

Corso: Cuoco

Livello EQF: IV

Unità di Risultati di Apprendimento: Preparazione di Zuppe

Esito Tecnico Chiave: Elaborare piani di lavoro giornalieri per la produzione di zuppe

Conoscenze:

L'Allievo conosce e comprende:

- *La tecnologia relativa agli elettrodomestici e agli utensili da cucina;*
- *Procedure di produzione e organizzazione: servizio di cucina;*
- *Articolazione con il servizio di ristorazione (prenotazioni, ordini, ecc.);*
- *Tecniche di pianificazione della cucina: produzione.*

Abilità

Le abilità possono essere descritte come un insieme di capacità disponibili per eseguire un compito specifico. "Abilità" significa la capacità di applicare le conoscenze e utilizzare il know-how per completare

i compiti e risolvere i problemi. "(Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio, 23 Aprile 2008, sull'istituzione del Quadro delle Qualifiche Europee per l'apprendimento permanente).

Il Quadro delle Qualifiche Europee fornisce alcuni **descrittori di abilità**. La *Tabella 5* mostra i descrittori per i livelli EQF da 1 a 5.

Tabella 5: *Descrittori per livello EQF – abilità*.

Abilità Nel contesto dell'EQF, le abilità sono descritte come cognitive (che implicano l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano la destrezza manuale e l'uso di metodi, materiali, mezzi e strumenti).	
Livello 1 I risultati di apprendimento relativi al Livello 1 sono:	Abilità di base necessarie per svolgere compiti semplici
Livello 2 I risultati di apprendimento relativi al Livello 2 sono:	Abilità cognitive e pratiche di base necessarie per utilizzare informazioni pertinenti al fine di svolgere compiti e risolvere problemi di routine utilizzando semplici regole e strumenti
Livello 3 I risultati di apprendimento relativi al Livello 3 sono:	Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie per svolgere compiti e risolvere problemi selezionando e applicando metodi, strumenti, materiali e informazioni di base
Livello 4 I risultati di apprendimento relativi al Livello 4 sono:	Una gamma di abilità cognitive e pratiche necessarie per generare soluzioni a problemi specifici in un campo di lavoro o di studio
Livello 5 I risultati di apprendimento relativi al Livello 5 sono:	Una gamma completa di abilità cognitive e pratiche necessarie per sviluppare soluzioni creative a problemi astratti

Fonte: adattata da *Parlamento Europeo e Consiglio (2008). Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio, 23 Aprile 2008, sull'istituzione del Quadro delle Qualifiche Europee per l'apprendimento permanente (pp. C111/5-C111/6)*. Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea. 2008/C 111/01.

In linea con i suggerimenti del Quadro delle Qualifiche Europee, le abilità sono descritte come cognitive (che implicano l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (che implicano la destrezza manuale e l'uso di metodi, materiali, mezzi e strumenti).

Come nel dominio delle conoscenze, nella descrizione delle abilità sono considerati anche vari livelli di **profondità ed ampiezza**, secondo il livello EQF a cui si riferisce la qualifica.

C'è un progressivo ampliamento (ampiezza) e specializzazione (profondità) della gamma di abilità cognitive e pratiche con l'aumento dei livelli EQF, dalla capacità di eseguire compiti di base e risolvere problemi semplici che implicano una determinata ampiezza e un grado di specializzazione, alla capacità di svolgere compiti di grado elevato di complessità e la capacità di risolvere problemi critici e inattesi in modo autonomo, collegando tra loro una vasta gamma di competenze ed applicando competenze con un grado più elevato di specializzazione.

All'interno del contesto del Progetto *EURspace*, le **abilità** sono descritte in termini di **cosa l'allievo è in grado di svolgere**.

L'approccio metodologico *EURspace* stabilisce che la descrizione delle abilità debba obbedire, in termini di scrittura, alla struttura della dichiarazione avviata dal verbo che indica il tipo di abilità, coniugata all'infinito, seguita dalla descrizione dell'azione.

Di seguito è riportato un esempio su come descrivere le competenze, per l'Unità di Risultati di Apprendimento "Preparazione di Zuppe", livello EQF 4, nella qualifica di Cuoco.

Corso: *Cuoco*

Livello EQF Level: *IV*

Unità di Risultati di Apprendimento: *Preparazione di Zuppe*

Esito Tecnico Chiave: *Elaborare piani di lavoro giornalieri per la produzione di zuppe*

Abilità:

L'Allievo è in grado di:

- **Interpretare ed analizzare** documenti relativi all'organizzazione e al funzionamento della cucina;
- **Analizzare** il piano di **produzione** e altre linee guida di produzione (prenotazioni, ordini, servizi speciali, ecc.);
- **Leggere ed interpretare** schede tecniche in portoghese e in inglese;
- **Selezionare ed applicare** procedure di produzione e organizzazione: servizio di cucina;
- **Applicare** tecniche di pianificazione della cucina.

Competenze

In conformità con la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio, 23 Aprile 2008, le competenze sono "la comprovata capacità di utilizzare conoscenze, capacità e abilità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale".

Il Quadro delle Qualifiche Europee definisce le competenze in termini di responsabilità e autonomia.

Tabella 6: *Descrittori per livello EQF – competenze.*

Responsabilità e Autonomia	
Nel contesto dell'EQF, la responsabilità e l'autonomia sono descritte come la capacità dell'allievo di applicare conoscenze e abilità in modo autonomo e responsabile	
Livello 1 I risultati di apprendimento relativi al Livello 1 sono:	Lavorare o studiare sotto supervisione diretta in un contesto strutturato
Livello 2 I risultati di apprendimento relativi al Livello 2 sono:	Lavorare o studiare sotto supervisione con una certa autonomia
Livello 3 I risultati di apprendimento relativi al Livello 3 sono:	Assumersi la responsabilità per il completamento di compiti nel lavoro o nello studio; adattare il proprio comportamento alle circostanze nella risoluzione dei problemi
Livello 4 I risultati di apprendimento relativi al Livello 4 sono:	Esercitare l'autogestione all'interno delle linee guida dei contesti di lavoro o di studio solitamente prevedibili, ma soggetti a cambiamenti; supervisionare il lavoro di routine degli altri, assumendosi una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento delle attività lavorative o di studio

Livello 5

I risultati di apprendimento relativi al Livello 5 sono:

Esercitare la gestione e la supervisione in contesti di lavoro o attività di studio in cui vi è un cambiamento imprevedibile; rivedere e sviluppare le prestazioni di sé e degli altri

Fonte: adattata da *Parlamento Europeo e Consiglio (2008). Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio, 23 Aprile 2008, sull'istituzione del Quadro delle Qualifiche Europee per l'apprendimento permanente (pp. C111/5-C111/6). Official Journal of the European Union. 2008/C 111/01.*

All'interno del contesto del Progetto *EURspace*, le **competenze** sono descritte in termini di **cosa svolge l'allievo, applicando conoscenze, abilità, e mettendo in evidenza attitudini e abilità personali, sociali e metodologiche.**

Le competenze dovrebbero essere descritte con livelli crescenti di destrezza, in quanto anche i livelli EQF aumentano.

Per le qualifiche che riportano al livello EQF 1, è previsto che lo studente metta in pratica le conoscenze di base, le abilità cognitive e pratiche di base, le abilità personali, sociali e/o metodologiche di base, con un livello di profondità, ampiezza e destrezza, sotto supervisione diretta e in un contesto strutturato.

Per le qualifiche che riportano al livello EQF 5, si prevede che lo studente metta in pratica conoscenze fattuali e teoriche specialistiche, una gamma completa di abilità cognitive e pratiche, maggiori capacità personali, sociali e/o metodologiche, con un più alto grado di profondità, ampiezza e destrezza, portando avanti gestione e supervisione del lavoro in presenza di cambiamenti imprevedibili, revisionando e sviluppando le prestazioni di sé e degli altri.

L'approccio metodologico *EURspace* stabilisce che la descrizione delle competenze debba obbedire, in termini di scrittura, alla struttura della dichiarazione avviata dal verbo di azione che indica il tipo di competenza, coniugata nelle forme presenti semplici e continue, seguita dalla descrizione dell'azione osservabile.

Di seguito è riportato un esempio di come descrivere le competenze, per l'Unità di Risultati di Apprendimento "Preparazione di Zuppe", livello EQF 4, nella qualifica di Cuoco.

Corso: Cuoco

Livello EQF: IV

Unità di Risultati di Apprendimento: Preparazione di Zuppe

Esito Tecnico Chiave: Elaborare piani di lavoro giornalieri per la produzione di zuppe

Competenze:

L'Allievo:

- **Elabora** piani di lavoro giornalieri per la produzione di zuppe:
 - **lavorando** in un team;
 - **rispettando** gli standard di sicurezza e salute sul luogo di lavoro;
 - **definendo** gli obiettivi;
 - **agendo** secondo gli obiettivi definiti;
 - **rendendosi** proattivo nella **risoluzione** di problemi ed eventi imprevisti.

FASE 2:

DEFINIRE LE UNITA' DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO

La seconda fase della metodologia è **raggruppare i Risultati di Apprendimento in Unità Nucleari e definire le Unità di Risultati di Apprendimento che compongono la qualifica.**

Le *Unità di Risultati di Apprendimento* può essere considerato come una specifica tecnica per mettere in pratica ECVET. L'implementazione di ECVET richiede non solo che le qualifiche siano descritte in termini di risultati di apprendimento, ma anche che i risultati di apprendimento siano riuniti in unità.

Cosa sono le Unità di Risultati di Apprendimento?

Un'*unità di risultati di apprendimento* è un concetto diverso da un corso o un modulo di un quadro di formazione.

Un'*unità di risultati di apprendimento* è una componente di una qualifica, costituita da un insieme coerente di conoscenze, abilità e competenze che possono essere valutate e convalidate con un numero di punti ECVET associati. Una qualifica comprende diverse unità ed è composta dall'insieme di unità. Pertanto, un allievo può ottenere una qualifica accumulando le unità richieste, ottenute in Paesi diversi e in contesti diversi (formale e, se del caso, non formale e informale), nel rispetto della legislazione nazionale relativa all'accumulo di unità e al riconoscimento dei risultati di apprendimento.

Un'unità può essere specifica per una singola qualifica o comune a più qualifiche. I risultati di apprendimento previsti che definiscono un'unità possono essere raggiunti indipendentemente da dove o come siano stati raggiunti. (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio, 18 Giugno 2009, sull'istituzione di un Sistema Europeo di Crediti per l'Istruzione e la Formazione Professionale).

Le *Unità di risultati di apprendimento* dovrebbero essere descritte come attività professionali e compiti tecnici chiave.

Le *Unità di risultati di apprendimento* dovrebbero includere non solo le conoscenze e le abilità tecniche e metodologiche, ma anche le attitudini e altre competenze sociali, personali e trasversali relative al profilo professionale della qualifica.

Le *Unità di risultati di apprendimento* devono essere valutabili. La descrizione dell'unità deve inoltre includere i criteri di rendimento relativi ai risultati di apprendimento di ciascun esito tecnico chiave.

Dato che i risultati di apprendimento si concentrano sui risultati raggiunti al completamento di un processo di apprendimento, vengono considerate sia le condizioni contestuali, i processi di apprendimento, le metodologie di apprendimento e le risorse che non hanno rilevanza aggiuntiva per la descrizione dell'*unità di risultati di apprendimento*.

Come raggruppare i Risultati di Apprendimento in Unità Nucleari?

All'interno del contesto del Progetto *EURspace*, le *unità di risultati di apprendimento* sono intesi come un insieme coerente di conoscenze, abilità e competenze necessarie per dimostrare un determinato esito

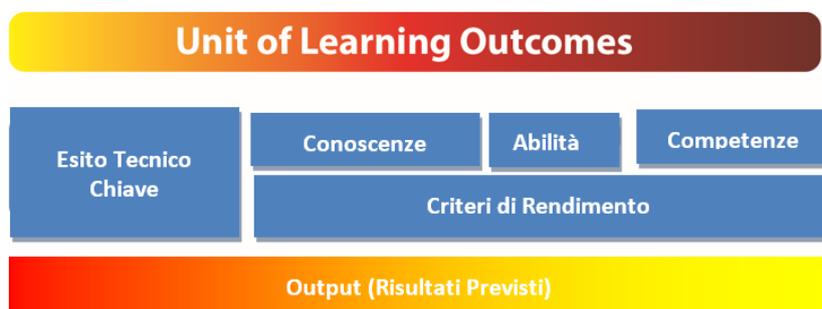
tecnico chiave o svolgere compiti chiave. I *Risultati di Apprendimento* sono interconnessi in un insieme coerente, comprensibile e logico di *esiti tecnici chiave*, che dovrebbero risultare in *output* osservabili e verificabili.

La regola principale per raggruppare i *risultati di apprendimento* in *unità* è la coerenza, l'interconnettività, la reciprocità e l'interdipendenza delle conoscenze, abilità e competenze associate a ciascun *esito tecnico chiave* tra loro. Per raggruppare i *risultati di apprendimento* sono presi in considerazione i seguenti criteri: relazione tra i *risultati di apprendimento* e lo stesso insieme di compiti tecnici chiave; relazione tra i *risultati di apprendimento* con lo stesso prodotto/risultato; relazione tra i *risultati di apprendimento* con la stessa tecnica di produzione.

Ogni *unità di risultati di apprendimento* è composta da uno o più *esiti tecnici chiave*, che sono collegati tra loro e conducono ad *output* osservabili e valutabili.

Quando possibile, le *unità di risultati di apprendimento* dovrebbero essere progettate in modo tale da poter essere realizzate il più indipendentemente possibile da altre *unità*, in modo che i *risultati di apprendimento* in una qualifica siano valutati una sola volta.

Immagine 13: *Unità di Risultati di Apprendimento nel Progetto EURspace.*



Quali sono le componenti di un'Unità di Risultati di Apprendimento?

Le *Unità di risultati di apprendimento* dovrebbero essere descritte secondo un quadro concettuale comune al fine di consentire una comprensione reciproca della qualifica e consentire un confronto obiettivo tra Paesi.

Ai fini del Progetto *EURspace*, si considera che un'*unità di risultati di apprendimento* dovrebbe essere formata dalle seguenti componenti:

◆ **Titolo della Qualifica** a cui si riferisce l'Unità

◆ **Livello EQF**

◆ **Titolo dell'Unità**

Il titolo dell'Unità dovrebbe essere il più breve possibile e riflettere l'importanza dei Risultati di Apprendimento per il mercato del lavoro. Il titolo dovrebbe riflettere i risultati di apprendimento globali contenuti nell'unità e non focalizzarsi solo su alcuni di essi.

◆ **Esito Tecnico Chiave**

Gli esiti tecnici chiave sono dichiarazioni che esprimono i principali compiti tecnici che l'allievo deve eseguire per dimostrare un output specifico.

Gli esiti tecnici chiave sono espressi in una dichiarazione semplice, breve e obiettiva, a partire dal verbo di azione che indica il compito tecnico principale che l'allievo deve eseguire, coniugato all'infinito.

◆ **Conoscenze**

Le conoscenze sono il corpo teorico e/o fattuale di fatti, principi, teorie e pratiche relative a un campo di lavoro o di studio.

Le conoscenze sono descritte in termini di ciò che l'allievo conosce e comprende.

◆ **Abilità**

Le abilità sono capacità cognitive o pratiche per applicare le conoscenze ed utilizzare il know-how per completare compiti e risolvere problemi.

Le abilità sono descritte in termini di ciò che l'allievo è in grado di svolgere.

◆ **Competenze**

Una competenza è considerata la comprovata capacità di utilizzare conoscenze, capacità e abilità personali, sociali e/o metodologiche sul lavoro o in situazioni accademiche e nello sviluppo professionale e personale.

Le competenze sono descritte in termini di ciò che l'allievo svolge, applicando conoscenze, capacità e dimostrando le seguenti abilità: attitudinali, personali, sociali e metodologiche.

◆ **Criteri di Rendimento**

I criteri di rendimento sono i requisiti di qualità associati alle prestazioni e gli standard di qualità che garantiscono che l'individuo agisca in modo competente (qualità necessaria per il raggiungimento dei risultati).

I criteri di rendimento sono specificamente associati a ciascun esito tecnico chiave e al rispettivo insieme di conoscenze, abilità e competenze.

I criteri di rendimento sono misurabili, osservabili e forniscono informazioni qualitative importanti sulle prestazioni previste.

◆ **Output**

Gli output sono i risultati, i prodotti ottenuti o la prova.

Gli output sono direttamente associati agli esiti tecnici chiave e ai criteri di rendimento, essendo il risultato osservabile della prestazione.

I risultati sono descritti in modo chiaro, obiettivo e breve, ed esprimono la principale prova professionale nucleare per una data qualifica.

◆ **Codice (se applicabile)**

Il titolo dell'Unità dovrebbe contenere il codice nazionale utilizzato nel quadro delle qualifiche nazionali (ove applicabile).

Nei casi in cui il lavoro di riformulazione della qualifica per i risultati di apprendimento implichi il riformulare la descrizione dell'unità esistente per concentrarsi sui risultati del processo di apprendimento, piuttosto che la descrizione esistente incentrata sugli input e sul processo di apprendimento, senza alcuna alterazione in termini dei risultati previsti del processo di apprendimento che sarebbero conseguiti da un allievo con una valutazione di successo, viene mantenuto il codice esistente nel sistema nazionale. Nei casi in cui la riformulazione della qualifica comporti, ad esempio, lo smantellamento di moduli in più unità di risultati di apprendimento, il codice viene assegnato come segue: assegnazione del codice nazionale in cui sono stati contenuti questi risultati di apprendimento, seguito da un asterisco e un numero intero (1, 2, 3, ...), assegnato nell'ordine crescente del numero di unità di risultati di apprendimento in cui è stato suddiviso il modulo originale.

◆ Numero di Ore

Sebbene il numero di ore dell'Unità di Risultati di Apprendimento non sia considerato rilevante per il *processo di abbinamento*, il numero di ore è un indicatore che aiuta a bilanciare la dimensione dell'Unità tra Paesi, ed è un indicatore fondamentale per l'assegnazione dei Punti ECVET.

◆ Punti di Credito ECVET

Per avere una visione completa del peso complessivo dei risultati di apprendimento in una qualifica e il peso relativo delle Unità in relazione alla qualifica, ciascuna Unità dovrebbe contenere l'indicazione del numero di Punti ECVET assegnati all'Unità di Risultati di Apprendimento. L'assegnazione dei Punti ECVET alle Unità di Risultati di Apprendimento è fondamentale per i processi di convalida e riconoscimento delle Unità quando i Risultati di Apprendimento vengono acquisiti all'estero.

Allo stesso modo, l'attribuzione dei Punti di Credito è importante per il fatto che i Crediti rappresentano il volume dei risultati di apprendimento raggiunti dall'allievo. I Crediti esprimono il volume dei risultati di apprendimento coinvolti in ciascuna unità di risultati di apprendimento. Inoltre, il trasferimento e l'accumulo di crediti consentono di conseguire gradualmente una qualifica.

FASE 3:

ATTRIBUIRE PUNTI DI CREDITO ECVET ALLE UNITA' DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO

La terza fase della metodologia consiste nell'attribuire punti ECVET a qualifiche ed unità, **facendo rappresentare la qualifica ed ogni unità da un numero specifico di punti di credito ECVET.**

Nel Progetto *EURspace*, è stata decisa l'implementazione di un **sistema di crediti**, oltre all'attribuzione di **punti ECVET**, quindi è possibile attribuire crediti a risultati di apprendimento valutati. Nei Paesi in cui un sistema di crediti è già esistente, è stato seguito quest'ultimo, e negli altri Paesi è stato deciso che la regola per l'attribuzione dei punti ECVET dovrebbe essere collegata alla regola per l'attribuzione dei crediti quando il rispettivo risultato di apprendimento è stato raggiunto dall'allievo.

Queste procedure sono di estrema importanza al fine di garantire i **procedimenti di convalida e riconoscimento dei risultati di apprendimento**, così come il **trasferimento e l'accumulo di crediti**.

Cosa sono i Punti di Credito?

"Il credito per risultati di apprendimento (credito) indica una serie di risultati di apprendimento di un individuo che sono stati valutati e che possono essere accumulati per una qualifica o trasferiti ad altri programmi o qualifiche di apprendimento." (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio, 18 Giugno 2009, sull'istituzione di un Sistema Europeo di Crediti per l'Istruzione e la Formazione Professionale).

Un sistema di crediti associato alle qualifiche implica che la qualifica e ciascuna unità siano rappresentate da un numero specifico di punti di Credito. I punti di Credito completano le unità (o sottogruppi). Esprimono il volume dei risultati di apprendimento coinvolti in ciascuna unità e forniscono anche informazioni sul peso relativo delle unità che costituiscono una qualifica.

Il Credito si riferisce al fatto che l'allievo ha raggiunto i risultati di apprendimento previsti, che sono stati valutati positivamente, e l'esito della valutazione è documentato in un registro personale. Sulla base di questa documentazione, altre istituzioni possono riconoscere i crediti dell'allievo.

I punti di Credito rappresentano il volume dei risultati di apprendimento raggiunti dall'allievo. I punti di Credito vengono acquisiti dall'individuo nello stesso momento in cui vengono raggiunte le unità, le sottounità e, se necessario, parte di un'unità, accumulate all'interno del percorso di apprendimento ed utilizzate per indicare i progressi dell'allievo e il completamento di un percorso di apprendimento individuale che conduce a una qualifica.

I punti di credito possono essere utilizzati per consentire ad un allievo di: passare da una qualifica ad un'altra all'interno dello stesso livello EQF; passare da un livello di qualifica a un altro; passare da un sistema di apprendimento a un altro.

I punti di credito non vengono riconosciuti automaticamente. Il riconoscimento è una decisione presa a livello nazionale dagli organismi competenti responsabili della qualifica o della sua implementazione (istituti di formazione, datori di lavoro, ministeri, parti sociali, organizzazioni professionali, camere di commercio ...). Tuttavia, i punti di credito collegati ai livelli EQF possono aumentare la prevedibilità delle decisioni di riconoscimento. Possono facilitare la conclusione di contratti di apprendimento individuali e convenzioni di riconoscimento collettivo a livello settoriale, regionale, nazionale o europeo. Queste convenzioni sul riconoscimento fanno parte del *Memorandum d'Intesa e/o del Contratto di Apprendimento ECVET* individuale.

Cosa si intende per Trasferimento di Crediti?

Il trasferimento di crediti è il processo attraverso il quale i risultati di apprendimento conseguiti in un contesto possono essere presi in considerazione in un altro contesto. **Il trasferimento di crediti si basa sui processi di valutazione, convalida e riconoscimento**. Per essere trasferiti, i risultati di

apprendimento devono essere valutati. L'esito della valutazione è registrato nel registro personale di un allievo e costituisce crediti. Sulla base dei risultati di apprendimento valutati, il credito può essere convalidato e riconosciuto da un'altra istituzione competente. Esistono due casi di trasferimento di crediti:

- Trasferimento di crediti nell'ambito di partenariati per la mobilità - in cui i punti di credito vengono convertiti in punti ECVET. Quando il trasferimento di crediti avviene nel quadro di una mobilità organizzata, sostenuto da un *Contratto di Apprendimento*, il credito deve essere convalidato e riconosciuto automaticamente se la valutazione è positiva;
- Trasferimento di crediti al di fuori dei partenariati - dipende dalle regole stabilite dai Quadri delle Qualifiche Nazionali.

Cosa si intende per Accumulo di Crediti?

L'accumulo di crediti è un processo attraverso il quale gli allievi possono acquisire una determinata qualifica in modo progressivo mediante successive valutazioni e convalida dei risultati di apprendimento. Quando l'allievo ha accumulato il credito richiesto per la qualifica e quando tutte le condizioni per l'assegnazione della qualifica sono soddisfatte, l'allievo riceve la qualifica. In ECVET, l'accumulo è reso possibile dall'utilizzo di unità di risultati di apprendimento che possono essere valutati, convalidati e riconosciuti progressivamente. Si basa sulle regole e sui requisiti dell'accumulo dei sistemi di qualificazione. Queste regole definiscono quali risultati di apprendimento vengono accumulati, verso quali qualifiche e come vengono valutate e convalidate.

Cosa sono i Punti ECVET?

I punti ECVET sono "una rappresentazione numerica del peso complessivo dei risultati di apprendimento in una qualifica e del peso relativo delle unità in relazione alla qualifica". "I punti ECVET forniscono informazioni complementari su titoli e unità in forma numerica. Non hanno alcun valore indipendente dai risultati di apprendimento acquisiti di una particolare qualifica a cui si riferiscono e riflettono il raggiungimento e l'accumulo di unità." (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio, 18 Giugno 2009, sull'istituzione di un Sistema Europeo di Crediti per l'Istruzione e la Formazione Professionale)

Il numero di punti ECVET assegnati a un'unità di risultati di apprendimento fornisce all'allievo informazioni sul peso relativo di ciò che è già stato raggiunto ed accumulato, nonché su ciò che resta da conseguire per acquisire una determinata qualifica.

Come assegnare Punti ECVET alle Unità di Risultati di Apprendimento?

Nel contesto del Progetto *EURspace*, il ruolo dell'attribuzione di punti ECVET alle unità di risultati di apprendimento ha seguito la convenzione a cui sono assegnati 60 punti per i risultati di apprendimento che si prevede di conseguire in un anno di istruzione e formazione professionale formale, a tempo pieno, in conformità con la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio, 18 Giugno 2009.

La Raccomandazione ECVET menziona anche che il peso relativo di un'unità di risultati di apprendimento, in relazione alla qualifica, dovrebbe essere stabilito in base ai seguenti criteri o ad una loro combinazione:

- la relativa importanza dei risultati di apprendimento che costituiscono l'unità per la partecipazione al mercato del lavoro, per l'avanzamento verso altri livelli di qualifica o per l'integrazione sociale,
- la complessità, la portata e il volume dei risultati di apprendimento nell'unità,
- lo sforzo necessario affinché un allievo acquisisca le conoscenze, le abilità e le competenze richieste per l'unità.

A seguito della convenzione, per la qualifica di Cuoco, un contesto di apprendimento formale VET è inteso come riferimento in ciascun Paese, e sulla base di 60 punti ECVET all'anno di formazione professionale a tempo pieno, il numero totale di punti ECVET è assegnato a tale qualifica.

Nei Paesi in cui un sistema di crediti basato sulla raccomandazione europea è già esistente, quest'ultimo è seguito e convertito in punti ECVET.

È possibile che la stessa qualifica in diversi Paesi abbia un numero totale di punti ECVET sostanzialmente diversi da un altro Paese. L'intenzione nel progetto pilota è di confrontare le unità dei risultati di apprendimento, considerando che i risultati di apprendimento sono l'obiettivo principale. Il numero di ore dell'unità è considerato di minore rilevanza per questo confronto, a condizione che vengano raggiunti gli stessi risultati di apprendimento.

I punti ECVET sono assegnati alle unità che costituiscono una qualifica e viene assegnato un sistema di crediti, in ciascun Paese. Ciò rende possibile il trasferimento e l'accumulo di crediti che corrispondono a risultati di apprendimento acquisiti in altri contesti. Ad esempio, l'allievo partecipa ad una mobilità Erasmus+ e acquisisce risultati di apprendimento all'estero che sappiamo corrispondere all'Unità X e all'Unità Y del Paese di origine; al ritorno, l'allievo si aspetta che il riconoscimento e la convalida dei risultati di apprendimento siano già stati valutati, in modo che l'allievo possa accumulare il numero di punti di credito corrispondenti alle unità che contengono i risultati di apprendimento acquisiti.

Esempio 1: Portogallo

In Portogallo, il 1° Febbraio 2017, è stata emessa l'Ordinanza n. 47/2017, che dà conto della creazione di un sistema di crediti che, in linea con la struttura modulare dell'offerta formativa esistente, consente la coerente capitalizzazione delle unità formative e una maggiore mobilità e flessibilità nei percorsi formativi. Questa ordinanza regola il Sistema Nazionale di Crediti per l'Istruzione e la Formazione Professionale, con l'obiettivo di promuovere la flessibilità dei percorsi di qualificazione, capitalizzare percorsi individuali di formazione e apprendimento permanente e favorire la leggibilità e il riconoscimento del sistema di istruzione e formazione dei vari attori, in particolare dai datori di lavoro. I punti di credito sono assegnati alle qualifiche che integrano il Catalogo delle Qualifiche Nazionali, in base al livello di qualifica definito nel Quadro delle Qualifiche Nazionali. Un anno di formazione formale a tempo pieno corrisponde a 60 punti di credito, come previsto dalla Raccomandazione ECVET. Le qualifiche con lo stesso livello di qualificazione, secondo il Quadro delle Qualifiche Nazionali, hanno lo stesso limite minimo di numero di

punti di credito. I punti di credito sono distribuiti tra le unità che comprendono la qualifica, tenendo conto dei seguenti criteri: (a) l'importanza relativa dei risultati di apprendimento per il mercato del lavoro; b) la complessità dei risultati di apprendimento da raggiungere; c) la quantità di lavoro necessaria ad acquisire i risultati di apprendimento, in particolare le ore di formazione richieste a tale scopo. Il numero minimo di punti di credito assegnati alle qualifiche di livello EQF 4 è di 180 punti di credito: 70 punti di credito per tutte le unità relative alla componente di formazione di base; 110 punti di credito assegnati a tutte le unità relative alla componente di formazione tecnologica o alle competenze professionali, di cui 20 corrispondono allo stage, ove applicabile. La qualifica di *Tecnico di Cucina e Pasticceria*, livello EQF 4, contenuta nel Catalogo delle Qualifiche Nazionali, ha un totale di 3 anni di formazione a tempo pieno. Pertanto, ad esempio, l'unità di risultati di apprendimento "Preparazione di Zuppe", che ha 25 ore, ha un totale di 2,25 punti di credito.

Esempio 2: **Turchia**

La Turchia non ha un quadro e/o linee guida per l'attribuzione di punti ECVET o crediti per programmi VET. Pertanto, l'attribuzione del credito ECVET è stata implementata tramite la Raccomandazione generale ECVET, con l'attribuzione di 60 crediti ECVET per ogni anno accademico. Il corso di Tecnico di Cucina nelle scuole di formazione professionale turche è di 3 anni e i diplomati ricevono il livello EQF 4 - con un totale di 180 crediti ECVET. L'assegnazione dei crediti ECVET è stata quindi calcolata con questi dati. Nei 3 anni di formazione VET, gli allievi frequentano un corso totale di 4280 ore, di cui 2235 appartengono alle componenti tecniche e il restante 2045 agli altri corsi. È stato seguito un rapporto tra il 60% e il 40% rispettivamente tra i corsi tecnici e altri corsi e sono stati ottenuti i seguenti risultati:

PUNTI ECVET PER I CORSI TECNICI	60 of 180	108
PUNTI ECVET PER ALTRI CORSI	40 of 180	72

Dunque,

Il punto ECVET che corrisponde ad 1 Ora di Corso Tecnico è (1x108/2235)	0,048322
--	----------

Al fine di evitare la sovrabbondanza numerica, il valore del punto ECVET ottenuto per 1 ora di corso tecnico è stato arrotondato al 2° decimale (0,048322 arrotondato a 0,05).

Il punto ECVET che corrisponde ad 1 Ora di Corso Tecnico è	0,05
---	------

Esempio di attribuzione di punti ECVET per ZMD MTAL:

UNITA' DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO	ORE	CREDITI ECVET
Igiene e Sanità	16	0,8 (16 x 0,05)
Salute e Sicurezza sul Lavoro	8	0,4 (8 x 0,05)
Zuppe Internazionali	24	1,2 (24 x 0,05)

Esempio 3: Spagna

Nel caso della Spagna, il Paese non ha ancora un quadro e/o linee guida per l'attribuzione di punti e crediti ECVET nei programmi VET, anche se ciò è ora nel dibattito del gruppo di discussione ECVET spagnolo. Senza un riferimento nazionale, per questa esperienza pilota è stata seguita la raccomandazione ECVET generale, con l'attribuzione di 60 crediti ECVET a ciascun anno accademico. In questo caso, la qualifica VET, livello EQF 3, per Tecnico di Cucina e Gastronomia dura 2 anni e al programma complessivo sono attribuiti 120 crediti ECVET. Per assegnare crediti a ciascuna unità di apprendimento, il numero totale di crediti di programma (120) è diviso per il numero totale di ore del programma (1967), il che significa che ogni ora viene moltiplicata per il coefficiente 0,06. Nel caso della Spagna tutte le componenti del curriculum sono tecniche; non c'è differenza tra componenti tecniche e non tecniche, come nel caso di altri Paesi come la Turchia, ad esempio.

I crediti ECVET per ogni unità di apprendimento saranno raggiunti moltiplicando:

$$\text{Ore dell'Unità} \times 0,06 = \text{numero di punti ECVET attribuiti all'Unità}$$

Il numero totale di ore del Corso di Cucina è 1976 ore.

Pertanto,

TOTALE PUNTI ECVET per 2 anni	120
Totale punti ECVET per 1° anno	60
Totale punti ECVET per 2° anno	60

Esempio di attribuzione Punti ECVET per la Spagna:

UNITA' DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO			ORE	CREDITO per 1 ORA	CREDITI ECVET
Business imprenditoriale	ed	iniziativa	63	0,06	3,84

Esempio 4: Italia

L'attribuzione dei punti ECVET è stata calcolata considerando i corsi triennali equivalenti a 3000 ore e poiché l'Italia non ha un sistema di crediti per l'istruzione professionale, sono stati presi in considerazione i 180 crediti del sistema europeo. Da qui, le ore totali sono state divise in tre componenti principali: 1500 ore per le competenze professionali/tecniche; 720 ore per lo stage; 780 ore per le competenze di base nel corso dei tre anni.

Pertanto, il peso attribuito a ciascuna componente è stato distribuito assegnando il 60% alle competenze tecniche e allo stage e il 40% alle competenze di base. Quindi, il valore ottenuto è stato moltiplicato per il numero di ore di ciascuna unità di risultati di apprendimento. Di seguito è riportato un esempio concreto dell'Unità di Risultati di Apprendimento UC03: *Pianificare cibi e vini e necessità di rifornimento*.

Questa unità ha 50 ore ed è una parte delle complessive 1500 ore di competenze tecnico/professionali. Assegnare un peso del 60% alle ore di questa componente si traduce in un valore di 0,06 all'ora. Questo

valore viene quindi moltiplicato per il numero di ore ($50 \times 0,06$) e di conseguenza a questa Unità di Risultati di Apprendimento sono assegnati 3 punti ECVET.

Esempio 5: Romania

L'attribuzione di punti ECVET alla qualifica rumena di Cuoco è stata calcolata come segue:

- il peso attribuito a ciascuna componente è stato distribuito assegnando il 60% alla componente tecnica e il 40% alle componenti di base;
- è concesso 1 punto ECVET per le unità di competenza che si prevede ragionevolmente saranno acquisite dall'allievo con 20 ore di formazione;
- un'unità di risultati di apprendimento può avere tra 0,5 e 2 punti ECVET.

I calcoli per giungere a questa conclusione sono descritti di seguito.

ANNO	TOTALE ORE PER ANNO	COMPONENTE GENERALE	COMPONENTE TECNICA
I	1238 ore	748 ore	490 ore
II	1326 ore	352 ore	974 ore
III	1290 ore	330 ore	960 ore
Totale	3854 ore	1430 ore	2424 ore

Alla qualifica è assegnato un totale di 180 punti ECVET.

Totale di punti ECVET da assegnare alla componente generale: $180 \times 0,4 = 72$ punti ECVET

Totale di punti ECVET da assegnare alla componente tecnica: $180 \times 0,6 = 108$ punti ECVET

Numero di punti ECVET, all'ora, per la componente tecnica: $108 / 2424 = 0,05$ punti ECVET/ora

Esempio:

UNITA' DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO	N. DI ORE	CALCOLO	PUNTI ECVET
Antipasti e spuntini	30	$30 \times 0,05 = 1,5$	1,5
Pietanze liquide	31	$31 \times 0,05 = 1,55$	1,6

Esempio 6: Lituania

In Lituania, nel 2012, sulla base del Fondo Sociale dell'Unione Europea e del bilancio della Repubblica di Lituania, nell'ambito dell'implementazione del progetto numero VP1-2.2-ŠMM-04-V-03-001, "Formazione delle qualifiche e sviluppo del sistema di formazione professionale modulare", un Centro per lo Sviluppo delle Qualifiche e della Formazione Professionale ha sviluppato una metodologia per lo sviluppo di programmi di formazione professionale modulare che è stata utilizzata fino ad oggi come quadro principale.

La metodologia per lo sviluppo di programmi di formazione modulare viene offerta per utilizzare crediti (non punti ECVET). In primo luogo, i crediti sono assegnati a tutti i titoli, vale a dire per l'intero curriculum, dopodiché viene assegnato un certo numero di crediti, tratti dal numero totale di crediti, alle singole

competenze, ossia le unità, in quanto il numero di crediti riflette il rapporto in peso di ciascuna competenza sull'intera qualifica.

Un credito è l'unità del volume di apprendimento per misurare sia i risultati di apprendimento che il tempo di lavoro dell'allievo.

Un anno accademico di formazione professionale completa, composto da 1600 ore, corrisponde a 60 punti di credito.

Un anno accademico è composto da 60 punti di credito.

Punti di credito LT ECVET: $1600 \text{ ore} / 60 = 27 \text{ ore}$

Pertanto, viene assegnato 1 punto ECVET a 27 ore di formazione professionale.

Esempio:

UNITA' DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO	N. DI ORE	CALCOLO	PUNTI ECVET
Preparazione del luogo di lavoro	108	$1 * 108 / 27 = 4$	4
Preparazione, presentazione e stima della qualità dell'insalata	81	$1 * 81 / 27 = 3$	3

Esempio 7: Francia

L'assegnazione dei punti ECVET alle unità di risultati di apprendimento nel caso della qualifica francese di Cuoco è stata calcolata come segue:

- livello IV La qualifica di Cuoco in Francia è un corso triennale con un totale di 4700 ore di formazione professionale, pertanto alla qualifica sono assegnati 180 punti ECVET;
- la componente tecnico/professionale ha un totale di 1236 ore;
- il peso attribuito a ciascuna componente formativa è stato distribuito assegnando il 60% alla componente tecnico/professionale e il 40% alla componente base;
- alla componente tecnica è assegnato un totale di 108 punti ECVET: $180 * 0,6 = 108$ punti ECVET;
- alla componente generale è assegnato un totale di 72 punti ECVET: $180 * 0,4 = 72$ punti ECVET;
- ad 1 ora di formazione nella componente tecnica sono assegnati 0,09 punti ECVET:

$108/1236 = 0,09$ punti ECVET/ora;

- viene concesso 1 punto ECVET per le unità di competenza che si prevede ragionevolmente saranno acquisite dall'allievo con 11 ore di formazione professionale/tecnica.

Esempio:

UNITA' DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO	N. DI ORE	CALCOLO	PUNTI ECVET
Preparazione di Materie Prime	20	$1 * 20 / 11 = 1.8$	1.8
Realizzazione di Zuppe	30	$1 * 30 / 11 = 2.7$	2.7

FASE 4:

SVILUPPARE MATRICI DI CORRISPONDENZA

Poiché le qualifiche sono descritte sulla base di un quadro concettuale comune, sono soddisfatte le condizioni per trovare le unità comuni dei risultati di apprendimento tra i Paesi.

Per il *processo di abbinamento* saranno prese in considerazione solo le unità di apprendimento comuni.

Se ci sono risultati di apprendimento comuni, ma non sono stati raggruppati in unità di risultati di apprendimento comuni, non saranno considerati per il *processo di abbinamento*. Allo stesso modo, parti di unità di risultati di apprendimento non saranno considerate e un'unità sarà considerata per la *matrice di corrispondenza* solo se l'intera unità di risultati di apprendimento corrisponde.

E' stato deciso che solo le unità comuni, tra almeno 3 Paesi, saranno prese in considerazione per la *matrice di corrispondenza* del progetto pilota *EURspace*.

Cos'è una Matrice di Corrispondenza?

Una *matrice di corrispondenza* è uno strumento che mostra le unità comuni di risultati di apprendimento tra diversi Paesi per una data qualifica. E' il risultato dello studio e del confronto di tutte le componenti che formano le unità di risultati di apprendimento tra Paesi.

Il concetto di *matrice di corrispondenza* è stato sviluppato nel contesto dell'implementazione del progetto pilota *EURspace*. Prende parte alla *metodologia di abbinamento* effettuata.

Il *processo di abbinamento* è un approccio metodologico che consiste nel confronto delle componenti contenute nelle unità di risultati di apprendimento, risultante in uno strumento che rappresenta la corrispondenza tra esiti tecnici chiave comuni, risultati di apprendimento e prodotti.

Si presume che sia necessario un insieme comune di conoscenze, abilità e competenze per eseguire una serie di esiti tecnici chiave e realizzare una serie di risultati, che sono caratterizzati dall'essere osservabili e valutabili, sulla base di una serie di criteri di rendimento.

Corrispondenza significa che la qualifica del Paese ha un'unità di risultati di apprendimento composta da una serie di esiti tecnici chiave, risultati di apprendimento (conoscenze, abilità e competenze) e prodotti, che sono equivalenti alle componenti di un'unità di risultati di apprendimento in un altro Paese.

Comparativamente a quanto esiste in un altro Paese, **Nessuna Corrispondenza significa** che la qualifica del Paese non ha un'unità di risultati di apprendimento composta da esiti tecnici chiave, risultati di apprendimento (conoscenze, abilità e competenze) e prodotti equivalenti.

Immagine 14: Esempio di Matrice di Corrispondenza per la Qualifica di Cuoco.

Matrice di Corrispondenza

Qualifica: Cuoco

Livelli EQF: 3 e 4

Paesi: PT, ES, IT, FR, LT, RO, TR

Temi delle Unità di Risultati di Apprendimento

Igiene / Qualità

Sicurezza e Igiene sul Lavoro

PT	ES	IT	FR	LT	RO	TR
PT	ES	IT	FR	LT	RO	TR

Sicurezza e Igiene Alimentari

Organizzazione Cucina

Organizzazione Cucina

PT	ES	IT	FR	LT	RO	TR
PT	ES	IT	FR	LT	RO	TR
PT	ES	IT	FR	LT	RO	TR

Materie Prime

Rifornimenti / Scorte

Prodotti Pre-preparati

Salse

PT	ES	IT	FR	LT	RO	TR
PT	ES	IT	FR	LT	RO	TR

Impasti

Entrées / Antipasti

Entrées / Antipasti

PT	ES	IT	FR	LT	RO	TR
----	----	----	----	----	----	----

Zuppe

Zuppe

PT	ES	IT	FR	LT	RO	TR
----	----	----	----	----	----	----

Pietanze

Carne, Pollame, Cacciagione

PT	ES	IT	FR	LT	RO	TR
PT	ES	IT	FR	LT	RO	TR

Pesce, Frutti di Mare

Pasta

PT	ES	IT	FR	LT	RO	TR
----	----	----	----	----	----	----

Insalate

Uova

PT	ES	IT	FR	LT	RO	TR
----	----	----	----	----	----	----

Contorni

Dessert

Dessert

PT	ES	IT	FR	LT	RO	TR
----	----	----	----	----	----	----

Legenda

	Corrispondenza
	Nessuna Corrispondenza

CAPITOLO 6: IL PROGETTO PILOTA EURSPACE – CIRCUITO E STRUMENTI PEDAGOGICI

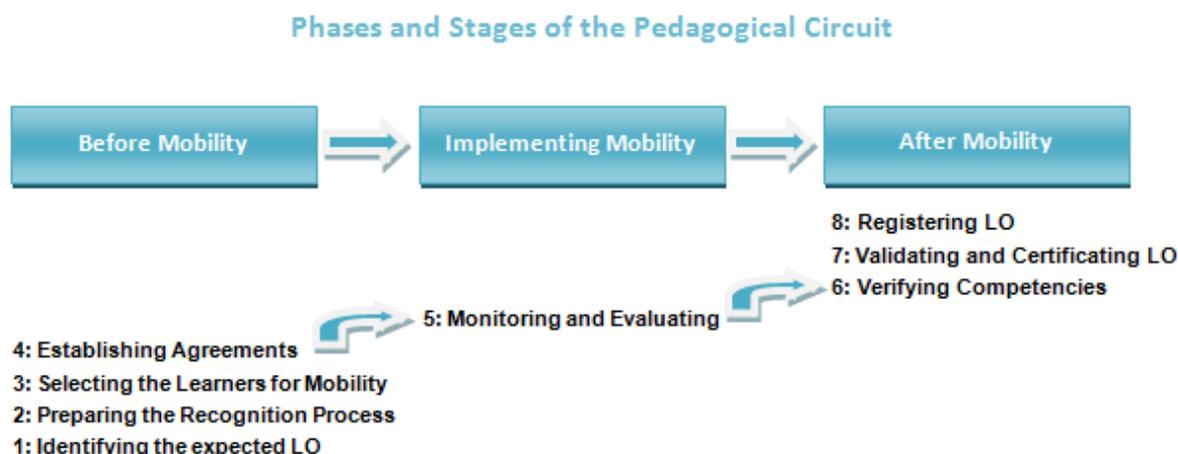
Il *Capitolo 6* presenta il circuito pedagogico sui processi di identificazione, riconoscimento, convalida e certificazione dei risultati di apprendimento acquisiti dagli allievi VET nel contesto di una mobilità europea a scopi di apprendimento.

Il circuito pedagogico è stato elaborato sulla base dell'approccio metodologico descritto nel capitolo precedente e rappresenta le fasi e gli stadi da coprire durante i processi di identificazione, riconoscimento, convalida e certificazione dei risultati di apprendimento.

1. Circuito Pedagogico

Il circuito pedagogico prende parte alla *Piattaforma Europea ECVET*. È un percorso virtuale sulle fasi e gli stadi coinvolti in una mobilità europea con finalità di apprendimento formale, dal momento che la pianificazione della mobilità per la certificazione dei risultati di apprendimento si concentra in particolare sull'identificazione, il riconoscimento, la valutazione, la convalida e la certificazione dei risultati di apprendimento. Questi processi sono basati su principi e specifiche tecniche ECVET.

Immagine 15: *Fasi e stadi consequenziali del Circuito Pedagogico*.



Il circuito ha tre fasi principali – **Prima della Mobilità, Implementazione della Mobilità, Dopo la Mobilità** – e otto stadi consequenziali, distribuiti lungo il percorso pedagogico:

Stadio 1 – Identificazione dei Risultati di Apprendimento previsti

Stadio 2 – Preparazione del Processo di Riconoscimento

Stadio 3 – Selezione degli Allievi per la Mobilità

Stadio 4 – Realizzazione di Contratti

Stadio 5 – Monitoraggio e Valutazione

Stadio 6 – Verifica delle Competenze

Stadio 7 – Convalida e Certificazione dei Risultati di Apprendimento

Stadio 8 – Registrazione dei Risultati di Apprendimento

Ad ogni stadio del circuito sono associati strumenti pedagogici.

L'*Immagine 16* rappresenta il Circuito Pedagogico, che comprende tre fasi principali, otto stadi consequenziali e ventuno strumenti.

Immagine 16: *Circuito Pedagogico*.



Fase 1: Prima della Mobilità

Stadio 1 – Identificazione dei Risultati di Apprendimento previsti

- **Strumento _1** – Quadro per la descrizione del Profilo Professionale di una Qualifica
- **Strumento _2** – Quadro per la definizione dei Risultati di Apprendimento
- **Strumento _3** – Quadro per l'identificazione di Risultati di Apprendimento comuni
- **Strumento _4** – Quadro per raggruppare i Risultati di Apprendimento comuni in Unità Nucleari
- **Strumento _5** – Quadro per il concepimento delle Unità di Risultati di Apprendimento

Stadio 2 – Preparazione del Processo di Riconoscimento

- **Strumento _6** – Quadro per l'attribuzione di Punti di Credito ai Risultati di Apprendimento
- **Strumento _7** – Quadro per il trasferimento e l'accumulo di Punti di Credito
- **Strumento _8** – Quadro per l'attribuzione di Punti ECVET
- **Strumento _9** – Quadro per il concepimento di *Matrici di Corrispondenza*

Stadio 3 – Selezione degli Allievi per la Mobilità

- **Strumento _10** – Strumento per la Valutazione delle Competenze (BM - Before Mobility)

Stadio 4 – Realizzazione di Contratti

- **Strumento _11** – Memorandum d'Intesa
- **Strumento _12** – Contratto di Apprendimento

Fase 2: Implementazione della Mobilità

Stadio 5 – Monitoraggio e Valutazione

- **Strumento _13** – Registro
- **Strumento _14** – Monitoraggio Personale
- **Strumento _15** – Strumento di Valutazione per le Unità di Risultati di Apprendimento
- **Strumento _16** – Strumento di Valutazione per la Formazione sul Posto di Lavoro
- **Strumento _17** – Portfolio per l'Apprendimento Riflessivo

Fase 3: Dopo la Mobilità

Stadio 6 – Verifica delle Competenze

- **Strumento _10** – Strumento per la Valutazione delle Competenze (AM - After Mobility)

Stadio 7 – Convalida e Certificazione dei Risultati di Apprendimento

- **Strumento _18** – Modulo di Registrazione Personale
- **Strumento _19** – Certificato

Stadio 8 – Registrazione dei Risultati di Apprendimento

- Strumento_20 – Europass Mobilità
- Strumento_21 – Passaporto delle Lingue Europass

Il **primo stadio** è l'**identificazione dei risultati di apprendimento previsti**. In questa fase sono stati sviluppati cinque quadri con lo scopo di guidare le scuole e le organizzazioni VET nell'identificazione dei risultati di apprendimento previsti al completamento di un processo di apprendimento per una determinata qualifica VET.

Dal momento che in molti Paesi le qualifiche sono ancora descritte in termini di input, è necessario descrivere la qualifica in termini di risultati di apprendimento, e raggruppare questi risultati di apprendimento in unità nucleari in modo che possa essere applicato ECVET. Gli strumenti da 1 a 5 sono stati elaborati con l'intento di guidare i professionisti in questo lavoro:

- Strumento_1 – Quadro per la descrizione del Profilo Professionale di una Qualifica
- Strumento_2 – Quadro per la definizione dei Risultati di Apprendimento
- Strumento_3 – Quadro per l'identificazione di Risultati di Apprendimento comuni
- Strumento_4 – Quadro per raggruppare i Risultati di Apprendimento comuni in Unità Nucleari
- Strumento_5 – Quadro per il concepimento delle Unità di Risultati di Apprendimento

Il **secondo stadio – preparazione del processo di riconoscimento** – concentra le regole per l'attribuzione dei crediti ECVET sulle unità di risultati di apprendimento e sul *processo di abbinamento*. Questo stadio comprende 4 strumenti:

- Strumento_6 – Quadro per l'attribuzione di Punti di Credito ai Risultati di Apprendimento
- Strumento_7 – Quadro per il trasferimento e l'accumulo di Punti di Credito
- Strumento_8 – Quadro per l'attribuzione di Punti ECVET
- Strumento_9 – Quadro per il concepimento di *Matrici di Corrispondenza*

Il **terzo stadio – selezione degli allievi per la mobilità** – include uno strumento pratico che ha un catalogo delle competenze che può essere utilizzato nel processo di selezione:

- Strumento_10 – Strumento per la Valutazione delle Competenze (BM - Before Mobility)

Il **quarto stadio – realizzazione di contratti** – è ancora incluso nella preparazione della mobilità e consiste in una serie di accordi relativi alla mobilità tra le parti coinvolte (l'allievo, l'organizzazione di invio, l'organizzazione ospitante). Durante questo stadio, si dovrebbero applicare i seguenti strumenti:

- Strumento_11 – Memorandum d'Intesa
- Strumento_12 – Contratto di Apprendimento

Durante l'implementazione della mobilità (fase 2), il monitoraggio del progresso dell'allievo è un processo continuo che attraversa tutto il periodo della mobilità. La valutazione dei risultati di apprendimento avviene anche durante l'implementazione della mobilità. L'organizzazione ospitante è responsabile della

valutazione dei risultati di apprendimento acquisiti dall'allievo dopo il periodo di apprendimento. Entrambi i processi - monitoraggio e valutazione dei risultati di apprendimento sono inclusi nel **quinto stadio – monitoraggio e valutazione**. Gli strumenti da 13 a 17 sono stati elaborati allo scopo di fornire supporto durante i processi di monitoraggio e valutazione:

- Strumento_13 – Registro
- Strumento_14 – Monitoraggio Personale
- Strumento_15 – Strumento di Valutazione per le Unità di Risultati di Apprendimento
- Strumento_16 – Strumento di Valutazione per la Formazione sul Posto di Lavoro
- Strumento_17 – Portfolio per l'Apprendimento Riflessivo

Immediatamente dopo il ritorno dell'allievo, lo sviluppo delle competenze è verificato dall'organizzazione di invio: **sesto stadio – verifica delle competenze**. A tale scopo, è possibile utilizzare lo strumento numero 10 (strumento per la valutazione delle competenze). Questo strumento ha un catalogo delle competenze e alcune linee guida per impostare una matrice per la selezione degli allievi (*Strumento per la Valutazione delle Competenze Prima della Partenza*) e la loro valutazione all'arrivo (*Strumento per la Valutazione delle Competenze all'Arrivo*), con commenti operativi su come integrare le informazioni raccolte durante la fase di selezione nel Contratto di Apprendimento ECVET. Lo strumento è pensato per essere utilizzato dall'organizzazione di invio che può in questo modo valutare le prestazioni e i progressi dell'allievo.

Il **settimo stadio – convalida e certificazione dei risultati di apprendimento** – si concentra sulla convalida e la certificazione dei risultati di apprendimento acquisiti all'estero e già valutati. I seguenti strumenti sono **inclusi in questo stadio**:

- Strumento_18 – Modulo di Registrazione Personale
- Strumento_19 – Certificato

L'**ottavo stadio – registrazione dei risultati di apprendimento** – consiste nella registrazione dei risultati di apprendimento acquisiti in documenti formali. Durante questo stadio, dovrebbero essere applicati i seguenti strumenti:

- Strumento_20 – Europass Mobilità
- Strumento_21 – Passaporto delle Lingue Europass

2. Indizi per l'utilizzo sostenibile di Metodologia e Strumenti

Il *Circuito Pedagogico* e i 21 strumenti pedagogici sono stati sviluppati con l'obiettivo di facilitare l'implementazione pratica dell'approccio metodologico proposto nel progetto *EURspace*, che segue i principi dell'EQF e i principi e le specifiche tecniche di ECVET.

Questa *Guida Metodologica per Professionisti* e la *Batteria di Strumenti* fa parte del *Kit Pedagogico EURspace* e sono disponibili sulla *Piattaforma Europea ECVET* per la consultazione e il *download*.



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

Seguendo il *Circuito Pedagogico*, le scuole di formazione professionale e altri fornitori di VET possono gestire facilmente il loro progetto di mobilità europeo, applicando la metodologia proposta e utilizzando gli strumenti disponibili.

Gli strumenti pedagogici possono essere utilizzati come modelli predefiniti o adattati in base alle esigenze specifiche degli utenti. Gli strumenti proposti sono molto utili per gestire e monitorare la mobilità individuale degli allievi, fornire supporto per la valutazione dei risultati di apprendimento, oltre a garantire il riconoscimento, la convalida e la certificazione dei risultati di apprendimento acquisiti.

Le organizzazioni registrate sulla *Piattaforma Europea ECVET* possono gestire il loro progetto di mobilità sulla piattaforma e *caricare* le proprie *matrici di corrispondenza*, condividendo i risultati con gli altri e contribuendo in tal modo alla sostenibilità e alla diffusione del proprio lavoro, rendendolo utile per gli altri.

GLOSSARIO

COMPETENZA: competenza significa comprovata capacità di utilizzare conoscenze, capacità e abilità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale (*Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio, 23 Aprile 2008, sull'istituzione del Quadro delle Qualifiche Europee per l'Apprendimento Permanente*). Nel contesto del Progetto *EURspace*, le competenze sono descritte in termini di ciò che l'allievo svolge, applicando conoscenze, abilità e mettendo in evidenza attitudini e abilità personali, sociali e metodologiche.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE CONTINUA: *Istruzione e Formazione Professionale Continua* (C-VET) si riferisce ai corsi di istruzione e formazione professionale per adulti, che privilegiano l'apprendimento permanente.

CREDITO: una serie di risultati di apprendimento di un individuo che sono stati valutati e che possono essere accumulati per una qualifica o trasferiti ad altri programmi o qualifiche di apprendimento.

EUROPASS: *Europass* è un portfolio di cinque diversi documenti e una cartella elettronica con l'obiettivo di contenere tutte le descrizioni dei risultati di apprendimento, delle qualifiche ufficiali, dell'esperienza lavorativa, delle abilità e delle competenze acquisite nel tempo dal titolare. Questi documenti sono: il *CV Europass*, il Supplemento al Diploma, il Supplemento al Certificato, l'*Europass Mobilità* ed il Passaporto delle Lingue. *Europass* include anche il Passaporto Europeo delle Competenze, una cartella elettronica di facile utilizzo che aiuta il titolare a creare un inventario personale e modulare delle sue capacità e qualifiche. L'obiettivo di *Europass* è di facilitare la mobilità e migliorare le prospettive di lavoro e di apprendimento permanente in Europa.

SISTEMA EUROPEO DI CREDITI PER L'ISTRUZIONE E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE: il *Sistema Europeo di Crediti per l'Istruzione e la Formazione Professionale* (ECVET) è un quadro tecnico europeo comune per il trasferimento, il riconoscimento e (ove appropriato) l'accumulo dei risultati di apprendimento degli individui alla luce del conseguimento di una qualifica. Si prevede che *ECVET* sia uno strumento europeo a sostegno della fiducia reciproca nel campo delle qualifiche e una maggiore trasparenza in relazione alle esperienze di apprendimento individuali, rendendo la mobilità più attraente tra Paesi diversi e diversi ambienti di apprendimento. Contribuisce anche all'apprendimento permanente, riconoscendo i risultati di apprendimento ottenuti in contesti formali, non formali e/o informali al fine di garantire che tali risultati possano contribuire all'acquisizione di una qualifica.

SISTEMA EUROPEO PER IL TRASFERIMENTO E L'ACCUMULO DI CREDITI: il *Sistema Europeo per il Trasferimento e l'Accumulo di Crediti* (ECTS) è un sistema che descrive i programmi di istruzione superiore attribuendo crediti a tutte le sue componenti (moduli, corsi, tirocini, dissertazioni, tesi, ecc.), al fine di: facilitare la leggibilità dei programmi e stabilire confronti tra studenti nazionali e stranieri; promuovere la mobilità degli studenti e la convalida dei risultati di apprendimento; aiutare le università ad organizzare e rivedere i curricula.

QUADRO DELLE QUALIFICHE EUROPEE: il *Quadro delle Qualifiche Europee* (EQF) è un quadro di riferimento europeo comune che mira a contribuire alla comprensione reciproca e alla trasparenza delle qualifiche nei diversi Paesi e sistemi europei. Il *Quadro delle Qualifiche Europee* copre le qualifiche a tutti i livelli e in tutti i sottosistemi di istruzione e formazione.

Il *Quadro delle Qualifiche Europee* contribuisce allo sviluppo di un'Europa ben informata a tutti i livelli dell'istruzione e della formazione, nonché all'internazionalizzazione e all'eccellenza dell'istruzione e della formazione in Europa, a sostegno della mobilità transfrontaliera di studenti e lavoratori e dell'apprendimento permanente in tutta Europa.

SISTEMA EUROPEO DELLE QUALIFICHE: *Sistema Europeo delle Qualifiche* (EQS) significa tutti gli aspetti dell'attività di uno Stato Membro relativi al riconoscimento dell'apprendimento e altri meccanismi che collegano l'istruzione e la formazione al mercato del lavoro e alla società civile. Ciò include lo sviluppo e l'attuazione di disposizioni e processi istituzionali relativi all'assicurazione della qualità, alla valutazione e all'implementazione delle qualifiche. Un *Sistema di Qualifiche Nazionali* può essere composto da diversi sottosistemi e può comprendere un quadro nazionale delle qualifiche. (*Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio, 23 Aprile 2008, sull'istituzione del Quadro delle Qualifiche Europee per l'apprendimento permanente*).

ASSICURAZIONE EUROPEA DELLA QUALITÀ NELL'ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE: l'*Assicurazione Europea della Qualità nell'Istruzione e Formazione Professionale* (EQAVET) è una pratica che riunisce gli Stati Membri, i Partner Sociali e la Commissione Europea per promuovere la collaborazione europea sviluppando e migliorando la garanzia della qualità nell'istruzione e formazione professionale. L'obiettivo del *quadro* è di contribuire al miglioramento della qualità dei sistemi di istruzione e formazione professionale e degli sviluppi della politica di istruzione e formazione professionale tra gli Stati Membri, al fine di aumentare la trasparenza, la coerenza e la fiducia reciproca nei sistemi di istruzione e formazione professionale, facilitando la mobilità di lavoratori e studenti e l'apprendimento permanente.

UNIONE EUROPEA: l'*Unione Europea* (UE) è un'unione politica ed economica di 28 stati membri che si trovano principalmente in Europa. Ha una superficie di 4,475,757 km² (1,728,099 sq mi) e una popolazione stimata di oltre 510 milioni. L'UE ha sviluppato un mercato interno unico attraverso un sistema di leggi standardizzato che si applica in tutti gli Stati membri. Le politiche dell'UE mirano a garantire la libera circolazione di persone, beni, servizi e capitali all'interno del mercato interno, ad attuare la legislazione in materia di giustizia e affari interni e a mantenere politiche comuni in materia di commercio, agricoltura, pesca e sviluppo regionale.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE INIZIALE: L'*Istruzione e Formazione Professionale Iniziale* (I-VET) fa riferimento a corsi di formazione professionale per giovani, che privilegiano l'inserimento nella vita attiva e consentono la prosecuzione degli studi.

ESITO TECNICO CHIAVE: nel contesto del Progetto *EURspace*, un Esito Tecnico Chiave rappresenta una dichiarazione che esprime i principali compiti tecnici che l'allievo deve eseguire per dimostrare un output specifico.

CONOSCENZA: *conoscenza* è il risultato delle informazioni assimilate dopo un processo di apprendimento, acquisito attraverso lo studio o l'esperienza. Nella *Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio, 23 Aprile 2008, sull'istituzione del Quadro delle Qualifiche Europee per l'apprendimento permanente*, la conoscenza è descritta come "il corpo di fatti, principi, teorie e pratiche relative a un campo di lavoro o di studio". Nel contesto del Quadro delle Qualifiche Europee, la conoscenza è descritta come teorica e/o fattuale. Nel contesto del Progetto *EURspace*, la Conoscenza è descritta in termini di ciò che l'allievo conosce e comprende.

CONTRATTO DI APPRENDIMENTO: il *Contratto di Apprendimento* (LA) è un accordo sviluppato per la mobilità di uno studente al fine di fornire un impegno vincolante tra le tre parti coinvolte: l'organizzazione di invio, l'organizzazione ospitante e lo studente prima dell'inizio della mobilità. Il *Contratto di Apprendimento* contiene i risultati di apprendimento e le unità di risultati di apprendimento che lo studente ha intenzione di assumere presso l'organizzazione ospitante, assieme ai numeri di codice (se applicabili) e ai punti di credito ECVET o simili assegnati alle unità. Il contratto di apprendimento, insieme alla trascrizione dei record, è progettato per garantire il pieno riconoscimento dei risultati di apprendimento acquisiti presso l'organizzazione ospitante.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO: nel contesto del Progetto *EURspace*, i *Risultati di Apprendimento* (LO) sono intesi come un insieme di conoscenze, abilità e competenze necessarie per mettere in pratica esiti tecnici chiave o attività chiave. Pertanto, i *risultati di apprendimento* sono descritti in termini di conoscenze, abilità e competenze. La descrizione di conoscenze, abilità e competenze è interconnessa per ogni esito tecnico chiave.

MEMORANDUM D'INTESA: un *Memorandum d'Intesa* (MoU) è un documento, raccomandato da ECVET, che fornisce un accordo quadro tra organizzazioni partner, di due o più Paesi, che conferma accordi e procedure di cooperazione. Il *Memorandum d'Intesa* definisce i ruoli delle parti coinvolte e descrive nel dettaglio le condizioni attraverso le quali i risultati di apprendimento possono essere raggiunti, valutati e potenzialmente trasferiti.

QUADRO DELLE QUALIFICHE NAZIONALI: un *Quadro delle Qualifiche Nazionali* (NQF) è una struttura formalizzata in cui vengono utilizzati descrittori e qualifiche del livello di apprendimento per comprendere i risultati di apprendimento. Il *Quadro delle Qualifiche Nazionali* rappresenta uno strumento per la classificazione delle qualifiche in base a una serie di criteri per i livelli specifici di apprendimento raggiunti, che mira ad integrare e coordinare i sottosistemi delle qualifiche nazionali e a migliorare la trasparenza, l'accesso, la progressione e la qualità delle qualifiche in relazione al mercato del lavoro e alla società civile. (*Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio, 23 Aprile 2008, sull'istituzione del Quadro delle Qualifiche Europee per l'apprendimento permanente*).

OUTPUT: Nel contesto del progetto *EURspace*, gli output sono i risultati di un processo di apprendimento, i prodotti ottenuti o la prova. Gli output sono direttamente associati agli esiti tecnici chiave e ai criteri di rendimento, essendo il risultato osservabile della performance.

PARTENARIATO: nell'ambito del programma Erasmus+ un partenariato rappresenta un accordo tra un gruppo di organizzazioni partecipanti in diversi Paesi aderenti al programma per svolgere attività europee congiunte nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport o istituire una rete formale o informale in un settore pertinente come progetti di apprendimento per gli alunni e i loro insegnanti sotto forma di scambi di classe e mobilità individuale a lungo termine, programmi intensivi nell'istruzione superiore e cooperazione tra autorità locali e regionali per promuovere la cooperazione interregionale, compresa la cooperazione transfrontaliera.

CRITERI DI RENDIMENTO: i criteri di rendimento sono i requisiti di qualità associati alle prestazioni e gli standard di qualità che garantiscono che l'individuo agisca in modo competente (qualità richiesta per i risultati). Nell'ambito dell'approccio metodologico *EURspace*, i criteri di rendimento sono specificamente associati a ciascun esito tecnico chiave e al rispettivo insieme di conoscenze, abilità e competenze.

QUALIFICA: *qualifica* significa un risultato formale di un processo di valutazione e convalida che si ottiene quando un organismo competente determina che un individuo ha raggiunto risultati di apprendimento rispetto a determinati standard. (*Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio, 23 Aprile 2008, sull'istituzione del Quadro delle Qualifiche Europee per l'apprendimento permanente*).

ORGANIZZAZIONE OSPITANTE: ai fini di un progetto di mobilità Erasmus+ per studenti I-VET (KA1 - mobilità per l'apprendimento degli individui) l'organizzazione ospitante è l'organizzazione partecipante che riceve uno o più partecipanti e organizza una o più attività di un progetto Erasmus+.

ORGANIZZAZIONE DI INVIO: ai fini di un progetto di mobilità Erasmus+ per studenti I-VET (KA1 - mobilità per l'apprendimento degli individui) l'organizzazione di invio è l'organizzazione partecipante che invia uno o più partecipanti ad un'attività di un progetto Erasmus+.

ABILITA': le *abilità* possono essere descritte come un insieme di abilità disponibili per eseguire un compito specifico. "Abilità" significa la capacità di applicare le conoscenze ed utilizzare il know-how per completare i compiti e risolvere i problemi." (*Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio, 23 Aprile 2008, sull'istituzione del Quadro delle Qualifiche Europee per l'apprendimento permanente*)

Nel contesto del Progetto *EURspace*, le *abilità* sono descritte in termini di ciò che l'allievo è in grado di svolgere.

UNITA' DI RISULTATI DI APPRENDIMENTO: un'*Unità di Risultati di Apprendimento* è una componente di una qualifica, costituita da un insieme coerente di conoscenze, abilità e competenze che possono essere valutate e convalidate con un numero di punti ECVET associati. Una qualifica comprende diverse unità ed è composta dall'insieme di unità. Pertanto, uno studente può ottenere una qualifica accumulando le unità richieste, ottenute in Paesi diversi e in contesti diversi (formale e, se del caso, non formale e



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

informale), nel rispetto della legislazione nazionale relativa all'accumulo di unità e al riconoscimento dei risultati di apprendimento.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE: istruzione e formazione che mira ad equipaggiare le persone con conoscenze, know-how, abilità e/o competenze necessarie in particolari occupazioni o più in generale sul mercato del lavoro. Ai fini dei progetti Erasmus+, i progetti incentrati sull'istruzione e la formazione professionale iniziale o continua sono ammissibili nell'ambito delle azioni VET.

BIBLIOGRAFIA

DOCUMENTI

- Anderson, L.W., Krathwohl, D.R. (2001). *Una Tassonomia per l'Apprendimento, l'Insegnamento e la Valutazione: Una Revisione della Tassonomia di Bloom sugli Obiettivi Educativi*. New York, USA, Longman.
- CEDEFOP (2012a). *Lo sviluppo di ECVET in Europa (2011)*. Lussemburgo: Office des publications. Document de travail du Cedefop; n° 14.
- CEDEFOP (2014a). *Terminologia della politica europea in materia di istruzione e formazione: una selezione di 130 termini chiave*. Seconda edizione. Lussemburgo: Ufficio Pubblicazioni.
- CEDEFOP (2016). *Applicazione degli approcci dei risultati di apprendimento in tutta Europa: uno studio comparativo*. Lussemburgo: Ufficio Pubblicazioni. Serie di riferimento Cedefop. N. 105.
- CEDEFOP (2017). *Definizione, scrittura ed applicazione di risultati di apprendimento – un Manuale Europeo*. Lussemburgo: Ufficio Pubblicazioni dell'Unione Europea.
- Commissione Europea, Direttorato Generale per l'Istruzione e la Cultura (2005). *Sistema Europeo di Crediti per VET (ECVET) Specifiche Tecniche (Rapporto del Gruppo di Lavoro Tecnico per il Trasferimento dei Crediti)*. Bruxelles: Gruppo di Lavoro Tecnico per il Trasferimento dei Crediti, 2005.
- Parlamento Europeo; Consiglio dell'Unione Europea (2008). *Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 Aprile 2008, sull'istituzione di un Quadro delle Qualifiche Europee per l'apprendimento permanente*. Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea. 2008/C 111/01), pp. 111/1-111/7.
- Parlamento Europeo; Consiglio dell'Unione Europea (2009). *Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 18 Giugno 2009, sull'istituzione di un Sistema Europeo di Crediti per l'Istruzione e la Formazione Professionale (ECVET)*. Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea. 2009/C 155/02), pp. 11-18.
- Direttorato Generale per l'Istruzione, la Gioventù, lo Sport e la Cultura, Commissione Europea (2016). *Implementazione della Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 18 Giugno 2009, sull'istituzione di un Sistema Europeo di Crediti per l'Istruzione e la Formazione Professionale (ECVET)*. Pubblicazioni UE.
- Kennedy, D. (2007). *Scrivere ed utilizzare i risultati di apprendimento: una guida pratica*. Cork, University College Cork.
- Lameira, S.; Curado, C., Silva, M.; Duarte, T. (2015). *Guia Metodológico – Conceção de qualificações baseadas em resultados de aprendizagem*. Agência Nacional para a Qualificação e o Ensino Profissional, I.P. Lisboa: Editorial do Ministério da Educação e Ciência.

Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee (2008). *Il Quadro Europeo delle Qualifiche per l'Apprendimento Permanente (EQF)*. Lussemburgo.

Ufficio delle Pubblicazioni dell'Unione Europea (2011). *Riferimento ai Livelli delle Qualifiche Nazionali per l'EQF, Serie di Quadri delle Qualifiche Europee: Nota 3*. Lussemburgo.

Ufficio delle Pubblicazioni dell'Unione Europea (2011). *Utilizzo dei Risultati di Apprendimento, Serie di Quadri delle Qualifiche Europee: Nota 4*. Lussemburgo.

Ufficio delle Pubblicazioni dell'Unione Europea (2017). *Definizione, scrittura ed applicazione dei risultati di apprendimento, Un manuale europeo*. Lussemburgo.

SITI WEB

<http://dx.doi.org/10.2801/735711>

http://ec.europa.eu/education/lifelong-learning-policy/ecvet_en.htm

<http://ec.europa.eu/eqf>

http://megep.meb.gov.tr/dokumanlar/Ders%20Bilgi%20Formlar%C4%B1/Eski%20Alanlar/Y%C4%B0YEC EK%20%C4%B0%C3%87ECEK%20H%C4%B0ZMETLER%C4%B0_DBF.rar

<http://tvvet.ro/Anexe/OMECTS/OMECTS%203646%20din%2004.02.2011.zip>

<http://www.anqep.gov.pt/>

http://www.catalogo.anqep.gov.pt/PDF/QualificacaoReferencialPDF/1809/CP/duplcertificacao/811183_R efCP

http://www.cedefop.europa.eu/EN/Files/6114_en.pdf

<http://www.cedefop.europa.eu/en/publications-and-resources/publications/4117>

<http://www.cedefop.europa.eu/fr/events-and-projects/projects/learning-outcomes>

<http://www.ecvet-projects.eu>

<http://www.ecvet-secreariat.eu/en>

<http://www.ecvet-toolkit.eu/ecvet-toolkit/prepare-memorandum-understanding>

<http://www.ecvet-toolkit.eu/ecvet-toolkit/sign-learning-agreement>

<http://www.ecvet-toolkit.eu/tools-examples-more/ecvet-toolkit-tools>

<http://www.hotellerie-restauration.ac-versailles.fr/spip.php?article1675#Baccalaureat-Professionnel-Cuisine>

<http://www.kpmc.lt/kpmc/profesinis-mokymas-3/programos-ir-istekliai/modulines-profesinio-mokymo-programos/>



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

http://www.regione.umbria.it/documents/18/7460982/2016.07.18_Revisione+S.P.+Cuoco/09199634-7b58-4e7b-bb7e-2c144409c74d

<http://www.regione.umbria.it/documents/18/7909123/servizi+turistici/e49aa4f7-98a0-4002-9b11-39957469d9c0>

https://ec.europa.eu/education/policy/vocational-policy/ecvet_pt

<https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/>

<https://erasmusmais.pt/>

<https://www.dgert.gov.pt/>

<https://www.euskadi.eus/bopv2/datos/2010/04/1001930a.pdf>

www.ecvet-toolkit.eu/



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

ELABORATO DA:

Célia Regina S. Nunes

Escola Profissional do Alto Lima, C.I.P.R.L.

Rua Dr. António Pimenta Ribeiro, 4970-457 Arcos de Valdevez, Portugal

<http://epralima.pt/>

Portugal, Arcos de Valdevez, 15 de Junho de 2018

La **Guida Metodologica ECVET per Professionisti: Metodologia sviluppata nell'ambito del Progetto EURspace** è disponibile in inglese e nella lingua di ciascuna organizzazione partner.